



nuovo paese

agosto 2022



**La panchina
smart consente
di connettere
e ricaricare
pc, tablet,
cellulari".**



La panchina "Futura" è stata realizzata appositamente ed esclusivamente per la durata del Giffoni Film Festival

"In Italia il 13% dei ragazzi nella fascia dai 4-17enni, ha un suo Pc portatile esclusivo. Il 17,8% usa il pc fisso, magari anche dei genitori, per collegarsi a internet almeno una volta; il 38,8% lo fa dal pc portatile e il 34,2% dal Tablet. In Italia sono in circolazione almeno 80 milioni di cellulari e il 37% dei ragazzi in età scolare ha già un cellulare. La pandemia

avrà accentuato questo processo che comunque era già in corso. Anche per questo c'è la necessità di creare città con servizi smart. Dunque con la panchina ad alimentazione solare – secondo Julia Raileanu, (Amm. della TECNO LIGHTING ITALIA Srl) – noi avviciniamo le nuove generazioni alla cultura della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente. La speranza è che nell'ambito della Transizione Ecologica e della creazione di smart city, 'Futura' si possa installare su tutto il territorio nazionale".

Dunque design, in quanto "Futura" la panchina smart è anche bella andando a migliorare il decoro urbano e allo stesso tempo tecnologia innovativa. Futura è la panchina intelligente per arredo città con accesso ad internet, la cui carpenteria, la cui mano d'opera è tutta italiana. La seduta è realizzata con unica lastra in policarbonato ed inoltre la panchina smart che presenteremo in occasione del Giffoni Film Festival è dotata di un sistema di retroilluminazione a LED, ma ha anche un elevato grado di impermeabilità e alimentazione ad energia solare tramite il fotovoltaico con copertura di vetro temperato, ben quattro prese USB per ricarica di dispositivi vari come iPhone, Smartphone, PC, biberon, due wireless charger (cariche induttive) incorporate nella struttura ed ancora un Modem WI-FI per la connessione ad internet tramite rete 4G LTE con utilizzo di scheda dati o tramite LAN o tramite REPEATER WI-FI".

La TECNO LIGHTING ITALIA Srl è un produttore leader europeo di tecnologia di illuminazione a Led, innovazione tecnologica, con lo scopo di ottimizzare la qualità dell'illuminazione e l'efficienza, nonché migliorare l'ambiente attraverso la riduzione del consumo energetico.



Covid: concentrarsi dove il virus fa più danni

"Voler fermare il Covid è come voler fermare una mareggiata con una barriera di sabbia. Fermare questa variante è impossibile. Noi dobbiamo concentrarci dove il virus fa più danni e oggi il virus fa danni tra le persone anziane e immunodepresse. Con loro bisogna prestare attenzione, usare mascherine e fare richiami vaccinali. Per il resto della popolazione, se sono vaccinate e in alcuni casi hanno anche già incontrato il virus e sono guariti, bisogna dare indicazioni di carattere generale senza essere così ferrei come siamo stati fino a oggi". Lo ha detto l'infettivologo Matteo Bassetti ospite a "The Breakfast Club" su Radio Capital.

"Oggi abbiamo un'alta protezione verso la malattia grave: nel 2022 tra i 30 e i 35 milioni di italiani sono entrati in contatto con il virus e hanno sviluppato anticorpi, se li sommiamo a chi ha ricevuto il vaccino, quindi quasi il 90% della popolazione, la stragrande maggioranza della popolazione è protetta. Se circola il virus ci immunizza" ha proseguito Bassetti, ricordando che "l'anno scorso c'era una situazione diversa, la variante era quella Delta e non Omicron, oggi dobbiamo concentrarci solo sulle fasce più deboli.

Italiani al voto il 25 settembre: le prime scadenze all'estero

Il prossimo Parlamento sarà composto da 600 parlamentari: 400 deputati e 200 senatori. Tra loro anche 12 eletti all'estero: 8 alla Camera e 4 in Senato.

Dal decreto di indizione dipendono tutte le scadenze che regolano le elezioni, sia in Italia che all'estero, da dove i connazionali votano per corrispondenza.

Entro il 27 luglio (sessantesimo giorno antecedente le votazioni) il Viminale deve inviare alla Farnesina gli elenchi degli elettori all'estero: secondo i dati riferiti a maggio durante diverse audizioni nella Giunta per le elezioni si tratta di circa 4.800.000 aventi diritto.

Quanto ai candidati, secondo il Rosatellum bis, all'estero possono presentarsi sia residenti in Italia che all'estero. Le liste (art.8) devono essere sottoscritte da almeno 500 elettori residenti nella relativa ripartizione e presentate alla cancelleria della Corte di appello di Roma dal 21 al 22 agosto ("dalle ore 8 del trentacinquesimo giorno alle ore 20 del trentaquattresimo giorno antecedenti quello delle votazioni"). Dall'8 settembre, i consolati invieranno il plico agli elettori che dovranno rinviarle entro giovedì 22 settembre.

La mano della distruzione

Il 6 e il 9 agosto di 77 anni fa fu commesso il crimine probabilmente più barbaro contro l'umanità, con lo sgancio delle bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki.

Il bombardamento statunitense, che uccise all'istante circa un quarto di milione di giapponesi quando le due città furono disintegrate, segnò la drammatica fine della Seconda Guerra Mondiale. È inspiegabile come le implicazioni morali e legali dell'uso spietato di tale forza distruttiva non siano state valutate, date le norme e i trattati riguardanti i non combattenti.

Ironia della sorte, quell'esperienza sta probabilmente smorzando l'entusiasmo americano verso un coinvolgimento più diretto nella guerra in Ucraina, dopo la velata minaccia del presidente russo Vladimir Putin ai paesi della NATO. Keiko Ogura, 84enne sopravvissuto di Hiroshima, ha paura che la storia stia per ripetersi con l'invasione russa dell'Ucraina, precludendo a una nuova Guerra Fredda. In un'intervista all'*Australian Financial Review* (22 luglio 2022) ha dichiarato di temere la prospettiva che, per la terza volta nella storia, una bomba nucleare possa essere utilizzata in guerra.

"Sono preoccupato non solo per Putin, ma per il modo di pensare della NATO, dell'America e degli altri paesi, tutti di nuovo disposti a usare le bombe nucleari. Pensano che non si faranno male da soli." Tuttavia, i confini nazionali non possono limitare i rischi incombenti che l'umanità deve affrontare e, proprio come le guerre che hanno implicazioni globali, lo stesso vale per il cambiamento climatico e per la forza dirompente dei mercati guidati dai capitali.

Chi non è convinto degli attuali rischi ambientali ed economici può essere persuaso dalla regressione sociale e psicologica, che fa parte del mondo che l'uomo ha plasmato.

La gravità di questa situazione si può percepire guardando la cooperazione tra i ministri della solitudine e dell'isolamento del Regno Unito e del Giappone, nell'affrontare quella che vedono come un'importante sfida internazionale.

The hand of destruction

On 6 and 9 August 77 years ago arguably, the most barbaric crime against humanity was committed with the dropping of the atomic bombs respectively on Hiroshima and Nagasaki.

The US bombing – that instantly killed about a quarter of a million Japanese when it disintegrated those two cities – signalled a dramatic end to WWII.

It is unexplainable how the moral and legal implications of the merciless use of such destructive force were not, and have not been assessed, given norms and treaties regarding non-combatants.

Ironically, that experience is probably dampening American eagerness for a more direct involvement in the Ukraine war following Russian President Vladimir Putin's veiled threat to NATO countries.

Hiroshima survivor Keiko Ogura, 84, fears history is about to repeat itself with Russia's invasion of Ukraine threatening a new Cold War, and in an interview with the *Australian Financial Review* (22 July 2022) dreads the prospect that for a third time a nuclear bomb might be used.

"I am worried, not only about Putin, but the way of thinking of NATO and America and other countries. Countries are again willing to use nuclear bombs if they think they will not get hurt themselves."

However, national borders cannot confine the looming risks humanity faces and just like wars that have global implications so do climate change and the disruptive force of capital driven markets.

Anyone who is not convinced of the current environmental and economic risks may be persuaded by the social and psychological regression that is also part of the world humans have shaped.

The seriousness of that is hinted at by the cooperation between the UK and Japanese Ministers for Loneliness and Isolation to tackle what they see as an important international challenge.

Zelensky: aiuti Usa non sufficienti per sconfiggere la Russia

La sostanziosa assistenza che gli Stati Uniti stanno fornendo all'Ucraina non è sufficiente per aiutarla a sconfiggere la Russia, ha affermato in un'intervista il presidente ucraino Volodymyr Zelenskyy. "[Gli] Stati Uniti stanno aiutando l'Ucraina, aiutando molto, ma non è abbastanza per vincere", ha detto Zelenskyy alla CNN il 7 luglio.

Zelenskyy ha affermato che l'Ucraina non vuole che altri paesi combattano nel suo territorio, ma ha sottolineato che gli Stati Uniti come economia mondiale possono aiutare l'Ucraina sia con le armi che con le finanze e influenzare le decisioni di altri paesi europei per sostenere meglio l'Ucraina.

Il capo di stato maggiore dell'esercito americano, il generale James McConville, ha affermato che il governo ucraino cerca elicotteri d'attacco e sistemi di difesa antimissilistica, ma più sistemi d'arma gli ucraini ottengono dagli Stati Uniti e dagli alleati, "più ne desiderano."

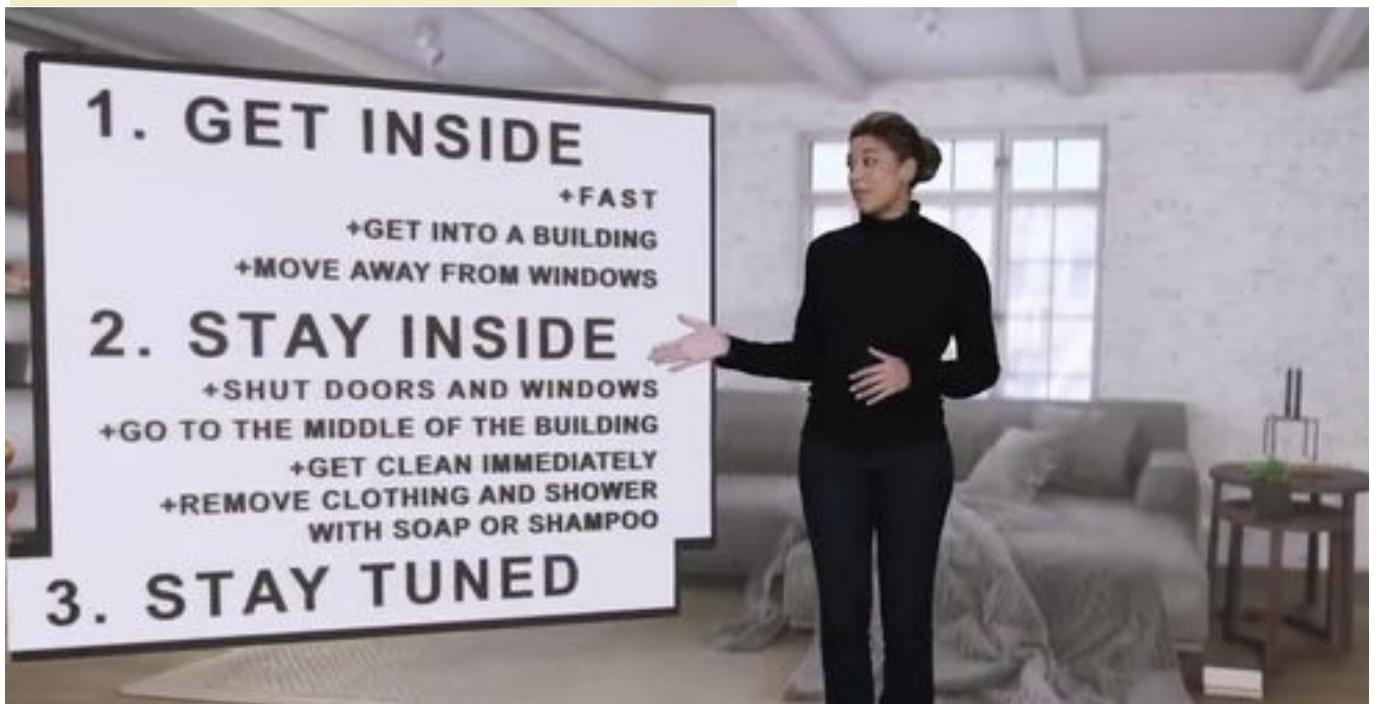
L'assistenza militare totale degli Stati Uniti all'Ucraina da quando il presidente Joe Biden ha assunto l'incarico è ammontata a 7,6 miliardi di dollari.



Cosa dovete fare in caso di attacco nucleare

"C'è appena stato un attacco nucleare. Non importante come e perché. C'è appena stato, ecco cosa dovete fare". Il New York City Emergency Management ha diffuso un video, rivolto ai cittadini, in cui spiega come comportarsi in caso di attacco nucleare. I consigli, in particolare, sono tre. Ecco, nel filmato, quali sono.

sul serio



Inflazione annua al 6,1% a fine giugno

L'inflazione in Australia ha raggiunto il 6,1% nel secondo trimestre di quest'anno, il livello più alto dell'indice dei prezzi al consumo in 21 anni, con un balzo dell'1,8% nel trimestre aprile-giugno. Secondo i dati resi noti oggi dall' Australian Bureau of Statistica, hanno contribuito principalmente all'aumento la costruzione edilizia, l'arredamento e il carburante. I prezzi di cibo e bevande sono aumentati del 5,9% nel corso dei 12 mesi, con una punta del 7,3% per frutta e verdura.

Multe record per le compagnie energetiche

L' Australian Energy Regulator (AER) ha registrato un record di 35 milioni di dollari in sanzioni civili contro le grandi compagnie energetiche.

di Celso Bottos

Le sanzioni contro ma non solo, Origin Energy, EnergyAustralia e Alinta Energy, riguardavano una serie di violazioni, inclusa la mancata assistenza ai clienti in difficoltà finanziarie. I 35 milioni di dollari di sanzioni contro le società energetiche nel 2021-22 sono stati sette volte superiori rispetto all'anno precedente, quando erano stati registrati 4,76 milioni di dollari. Ci sono stati anche milioni di dollari di multe per una manciata di parchi eolici, per aver immesso energia nella rete senza un'adeguata approvazione, durante l'evento "sistema nero" nell'Australia meridionale nel 2016.

La presidente dell'AER Clare Savage ha affermato che guarderà da vicino per garantire che le aziende facciano la cosa giusta da parte dei clienti mentre le compagnie energetiche spingono a grandi aumenti delle loro tariffe per quest'anno finanziario.

Ha affermato che le sanzioni non solo affrontavano illeciti, ma inviavano un messaggio importante agli altri sull'importanza del rispetto della legge.

Origin Energy è stata colpita con la sanzione più grande, \$ 17 milioni, per fallimenti sistemici nell'attuazione della sua politica di difficoltà e nella valutazione della capacità di pagamento di 90.000 clienti.

117 milioni di dollari sono stati la più alta sanzione civile fino ad oggi ordinata ai sensi delle leggi nazionali sull'energia.

Dopo un'indagine di AER, Alinta Energy ha rinunciato a più di 1 milione di dollari di debiti dei clienti dopo aver costretto i clienti in circostanze vulnerabili a effettuare pagamenti anticipati o cercare consulenza finanziaria, quando avrebbe dovuto offrire loro l'accesso ai piani di pagamento o l'assistenza per aderire al piano di difficoltà dell'azienda.

Energy Australia è stata penalizzata di 12 milioni di dollari per la mancata registrazione dei clienti che richiedevano apparecchiature di supporto vitale e il mancato rispetto di un impegno esecutivo.

EA ha ammesso di non aver registrato migliaia di clienti di supporto vitale e di non aver informato i distributori di energia il prima possibile su clienti che utilizzano apparecchiature di supporto vitale. Le violazioni si sono verificate in un certo numero di anni a partire dal 2018.

L'ambasciata della Tenda Aborigena compie 50 anni

L'Ambasciata della Tenda Aborigena, un luogo di protesta delle Prime Nazioni a Canberra, celebra quest'anno il suo 50° anniversario. La mattina del 26 gennaio 1972, quattro giovani aborigeni lasciarono Sydney per la capitale australiana, Canberra. Quando sono arrivati, si sono seduti sui prati fuori dal palazzo del parlamento, hanno eretto un ombrellone e hanno alzato un cartello con la scritta "Ambasciata aborigena". Stavano protestando contro un discorso del governo, che aveva respinto le speranze per i diritti sulla terra degli aborigeni. Per la maggior parte dei successivi 50 anni, l'Ambasciata della Tenda Aborigena ha mantenuto una presenza sul prato di fronte a quella che oggi è l'Old Parliament House a Canberra. È diventato un simbolo di una lotta duratura per la sovranità indigena in Australia. È anche sopravvissuto ad attacchi e controversie, più recentemente da parte di un gruppo che si fa chiamare i "Sovrani Originali" che ha cercato di dirottare l'ambasciata della tenda.



Establishment of Aboriginal Tent Embassy on Australia Day, 26 January 1972



Profits not wages are driving inflation

When inflation hits, market economist

Gaetano Greco

typically argue for holding down workers' wages.

But, a new study by the Australia Institute shows that "wages growth is only a trivial portion of Australia's growing inflation rate".

According to the report, wages accounted for only 0.6 percentage points of the 4.1 percent increase in prices so far this financial year and made no contribution to inflation in the previous two years.

Therefore, its rising prices not rising cost or wages that is driving, not just inflation, but profits to record highs. Even the European Central Bank's recent assessment of price and wages data of European based firms, concluded that profits were the cause of inflation in Europe.

While growing corporate profits continue to widen the gap between capital and labour, workers will be asked to tighten their belts to keep inflation down, when evidence shows it's the corporate sector that needs to show restraint by keeping prices down and not pursue always greater profits.

So far, the call on business to do its part has been mute. Mainstream commentators not only ignore the data, they continue to celebrate record profits as a sign of post Covid-19 recovery.

After decades of neoliberal government policies to keep wages down it's time to expose excessive company profits and CEO salaries, otherwise wage earners will be further left behind carrying the burden of inflation, which is not of their making but that of unjust and underserved profits.

In cinque anni più di 100 specie di mammiferi dichiarate estinte

Il nuovo ministro dell'Ambiente australiano Tanya Plibersek, lo ha definito "scioccante". E' stato pubblicato il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente 2021, un'analisi condotta ogni cinque anni dal governo



laburista australiano e che ha fatto una fotografia della situazione ambientale del Paese. Quello del 2021 era stato ricevuto dal precedente governo di coalizione ma non era stato pubblicato, in vista della tornata elettorale del 2022, perché avrebbe potuto gettare ombre sull'operato dell'esecutivo. Una sorta di insabbiamento, insomma. Il rapporto in effetti è impietoso e parla di più di 100 specie di mammiferi dichiarate estinte, oltre a otto specie di farfalle. Una delle cause principali di questo fenomeno è la distruzione dell'habitat naturale. Quasi la metà del Paese, infatti, è utilizzata per il pascolo di ovini e bovini e circa 6,1 milioni di ettari di foresta sono stati cancellati dal 1990 a oggi anche per questo motivo. A causa della deforestazione, l'Australia ha registrato la terza più grande riserva di carbonio organico nel suolo, dietro solo a Cina e Stati Uniti. Molti dei cambiamenti peggiori si sono verificati negli ultimi cinque anni. 202 specie animali e vegetali sono state dichiarate minacciate, mentre attualmente in Australia sono presenti più specie vegetali straniere che autoctone. Anche per quanto riguarda le specie per le quali è prevista un'assistenza specifica sono stati registrati scarsi miglioramenti e si prevede che la situazione peggiorerà. I numerosi incendi che hanno devastato il Paese, inoltre, hanno ucciso e fatto fuggire centinaia di animali.

Interruttore genetico rende cereali più resistenti

Nel grano e nell'orzo esiste un gene che regola l'angolo di crescita delle radici delle piante: chiamato EGT1, potrà essere utilizzato in futuro per sviluppare nuove varietà di cereali con radici più profonde e meno suscettibili alla siccità e alla mancanza di nutrienti, in modo da mitigare gli effetti del cambiamento climatico. La scoperta è pubblicata sulla rivista dell'Accademia americana delle scienze (Pnas) da un gruppo internazionale di ricerca che comprende l'Università di Adelaide, l'Università di Nottingham (Gran Bretagna), la Penn State University (Usa) e l'Università di Bologna. Grazie alle immagini riprese sotto terra grazie alla microtomografia a raggi X, "abbiamo scoperto che le piante in cui è disattivato il gene EGT1 sviluppano radici con un angolo di crescita più ripido", spiega la prima autrice dello studio, Haoyu Lou dell'Università di Adelaide. "A sorpresa, le radici si comportano come se fossero ancora più sensibili alla forza di gravità: non riescono più a crescere verso l'esterno ma crescono dritte all'ingiù". Questo cambia la loro capacità di assorbire acqua e nutrienti dai diversi strati del suolo, come sottolinea Rahul Bhosale dell'Università di Nottingham. "Le radici poco profonde catturano meglio il fosfato che si accumula negli strati più superficiali del suolo, mentre le radici più ripide sono migliori per cercare acqua e nitrati negli strati più profondi.

Un'alleanza con progetto ecologista, solidale e di sinistra

“Noi di Europa Verde e Sinistra italiana vogliamo lanciare questa alleanza e parlare alla fetta di Paese che oggi non si sente rappresentata e cerca una risposta che metta in campo un progetto ecologista, solidale e di sinistra. Io credo che le destre non debbano per forza vincere, questo è un Paese antifascista, tanti non vogliono un governo delle destre, populista, sovranista, oserei dire neofascista, che ci porterebbe indietro di decenni, che nega la crisi climatica, che arretrerebbe sui diritti civili e sociali”. Lo ha detto l'eurodeputata e co-portavoce dei Verdi-Europa Verde, Eleonora Evi, durante la presentazione a Roma del nuovo simbolo unitario di Europa Verde e Sinistra Italiana per le prossime elezioni politiche. “Non possiamo permetterci tutto questo” ha aggiunto Evi, “credo saranno tanti i cittadini che vorranno appassionarsi a questo progetto”.

In pochi anni è bruciata un'area grande come l'Umbria

In 14 anni di incendi boschivi sono andati in fumo 723.924 ettari in tutta la penisola: un'area grande quasi quanto l'intera regione Umbria.



E' quanto emerge dal nuovo report di Legambiente sugli incendi con l'anticipazione dei dati Ecomafia 2022 e un'analisi su 14 anni di roghi elaborando i dati satellitari dell'EFFIS.

Italia in fumo. Dal Nord al sud della Penisola come ogni estate è emergenza incendi. Si tratta di roghi spesso di natura dolosa

e criminale, appiccati per fini speculativi, o per ripicche tra privati o verso la pubblica amministrazione. Ad aggravare il tutto la crisi climatica, il caldo torrido e l'emergenza siccità.

Sono già 26.270 gli ettari bruciati dal 1° gennaio al 15 luglio 2022 (fonte EFFIS) e 32.921 gli interventi registrati ed effettuati, dal 15 giugno al 15 luglio, dai Vigili del Fuoco per incendi boschivi, nelle aree urbane e rurali (+4.040 rispetto allo stesso periodo del 2021). Ancora più preoccupanti sono i dati del nuovo report “Italia in fumo” realizzato da Legambiente che, anticipando i dati Ecomafia 2022 e analizzando i dati satellitari dell'EFFIS, fa il punto sul patrimonio boschivo e non andato in fumo nel 2021 e negli ultimi 14 anni, dal 2008 al 2021.

Sono 159.437 gli ettari, di superfici boscate e non, devastati dalle fiamme nel 2021 (+ 154,8% sul 2020). In aumento anche i reati tra incendi dolosi, colposi e generici, 5.385 (+27,2% rispetto al 2020) e le persone denunciate (658, + 19,2%), anche se continuano ad essere sottodimensionate rispetto ai reati, così come i sequestri: 107, con un +35,4% rispetto al 2020.

I poveri assoluti, triplicati dal 2005

Il numero delle persone che si trovano in una condizione di «povertà assoluta» in Italia è quasi triplicato tra il 2005 e il 2021, passando da 1,9 a 5,6 milioni. Le famiglie che si trovano in questa condizione sociale sono raddoppiate da 800 mila a 1,96 milioni. Lo sostiene il Rapporto annuale dell'Istat secondo il quale la povertà assoluta colpisce tre volte di più i minori e i giovani tra i 18 e i 34 anni.

Le prime Smart Roads lungo l'A1

Sono entrate in esercizio le prime Smart Roads – realizzate attraverso la collaborazione tra Autostrade per l'Italia, la sua controllata Movyon e Volkswagen Group Italia – che, dopo un periodo di sperimentazione, diventano pienamente operative. L'attivazione interessa 26 chilometri del tratto autostradale tra Firenze Sud e Firenze Nord in entrambe le direzioni e, altrettanti chilometri, sul nodo urbano di Bologna: un totale di 52 km di “strada intelligente” lungo l'A1. Su queste percorrenze, Movyon – società del Gruppo Aspi, leader nello sviluppo e nell'integrazione di soluzioni tecnologiche avanzate di Intelligent Transport Systems e monitoraggio delle infrastrutture – ha realizzato il sistema di comunicazione tra veicolo e infrastruttura (V2I), che permetterà di fornire informazioni agli utenti in tempo reale relative a incidenti, code, veicoli fermi o contromano, strada sdruciolevole, presenza di persone o ostacoli su strada, presenza di cantieri, eventi meteo. Inoltre, in base ai prossimi sviluppi della tecnologia di bordo dei car maker, le vetture potranno essere in grado di recepire le informazioni per prendere decisioni in autonomia durante la guida, come frenare davanti ad un ostacolo, scegliere percorsi alternativi in base al traffico e agli eventi su strada, offrendo al viaggiatore anche suggerimenti su servizi disponibili lungo il tragitto (parcheggi, limitazione di accessi, rifornimenti).

Tokyo in controtendenza: BoJ conferma politica monetaria espansiva

La Banca del Giappone (BoJ), in controtendenza rispetto alle altre principali banche centrali, ha confermato il 21 luglio la sua politica monetaria espansiva, anche a fronte dell'inflazione al consumo in crescita.

Il board dell'istituto guidato da Haruhiko Kuroda ha diffuso una previsione media della core inflation – che esclude gli alimentari freschi – del 2,3 per cento, rispetto alla previsione dell'1,9 per cento diffusa tre mesi fa. Tuttavia, la BoJ prevede che la fiammata dei prezzi dovrebbe moderarsi nell'anno fiscale 2023, scendendo all'1,4 per cento, anche se quest'anno dovrebbe essere superiore al target di stabilità posto dalla banca centrale, che è del 2 per cento. La stima di crescita per l'anno fiscale 2021, terminato ad aprile, è stata abbassata al 2,4 per cento rispetto al 2,9 per cento. Una crescita dei prezzi comparativamente più limitata di quella degli altri paesi occidentali, a partire dagli Usa dove a giugno ha raggiunto il 9,1 per cento, il dato più alto da 40 anni a questa parte. La divergenza tra le politiche monetarie della Fed – che quest'anno ha alzato il tasso di sconto dell'1,5 per cento – e della BoJ ha messo già sotto pressione lo yen, che ha raggiunto il minimo in 24 anni rispetto al dollaro. Oggi la moneta verde vale 138,4 yen, dopo aver raggiunto il picco di 139. I tassi d'interesse più alti e in crescita negli Usa stanno attirando gli investitori verso i bond americani, causando così un deprezzamento dello yen.

Seimila anni al lavoro per prendere come il tuo boss

Negli Stati Uniti il compenso annuale medio per un amministratore di corporation nel 2021 è stato di 18,3 milioni di dollari. Rappresenta un incremento del 18% rispetto all'anno precedente e il doppio del tasso di inflazione (9,1% a giugno). I dati pubblicati dalla confederazione sindacale Afl-Cio raccontano una storia economica sbilanciata, di cui l'altra faccia è rappresentata dai salari, aumentati di nello stesso periodo di appena il 4,7%, circa metà cioè dell'inflazione.

È sempre più divaricata quindi la forbice fra profitti e compensi dei lavoratori. Alla Coca Cola l'amministratore delegato è stato pagato 24.883.878 milioni di dollari a fronte di uno stipendio di un lavoratore medio di 13.894 dollari, un rapporto di 1791:1. Per la McDonald's il rapporto è di 2251:1 mentre il divario più clamoroso rimane quello di Amazon dove l'amministratore delegato incassa 6474 volte la paga di un operaio medio (\$212.701.169 pagati al ceo Andrew Jassy.)

Mentre salariati, pensionati e lavoratori a reddito fisso saranno destinati a sopportare il peso della crisi in tutte le economie, il modello iperliberista americano promette di ingigantire la disuguaglianza sociale che ne è stata caratteristica anche durante le mega espansioni dei decenni 90 e 2010.

Semmai le corporation hanno saputo trarre profitto da pandemia, crisi degli approvvigionamenti e guerra, ottimizzando posizioni spesso monopolistiche come quelle di energia, alimentari e digitale.

Nel primo anno di pandemia i miliardari americani hanno incrementato la propria ricchezza complessiva di 2100 miliardi di dollari. E anche durante il tracollo dell'occupazione dovuto ai lockdown, le borse (dove metà degli investimenti appartengono all'1% più ricco della popolazione) hanno fatto festa. Con la disoccupazione triplicata e la crescita scesa del 20%, nel 2021 il Nasdaq segnava un record storico dell'indice, mentre la Apple diventava la prima azienda con una capitalizzazione di 2000 miliardi di dollari.

Cremlino pensa di tenere entro agosto i referendum nel Donbass

Le autorità del Cremlino hanno in programma di tenere i referendum nella regione del Donbass entro il mese di agosto. Lo ha riportato il quotidiano russo Kommersant. Una fonte ha riferito al giornale che preparativi tecnici sono "in corso" per possibili consultazioni sia nella regione di Lugansk sia in quella di Donetsk e che si sarebbe dovute "svolgere simultaneamente". Il mese scorso, anche l'amministrazione militare-civile imposta da Mosca nella regione di Kherson, che si trova appena a nord-ovest della penisola di Crimea annessa alla Russia, ha affermato di aver avviato i preparativi per un referendum sull'adesione alla Russia: lo ha riferito l'agenzia di stampa ufficiale russa Tass.

Cyber-guerra ucraina, ecco come gli Usa stanno aiutando Kiev

La guerra in Ucraina si combatte in cielo, in mare e in terra, come tutte le guerre. Ma si combatte anche nella dimensione cyber, anzi forse è il primo conflitto su vasta scala che vede una contro l'altra armate le grandi cyberpotenze del mondo. Il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, una delle grandi cyberpotenze in campo, ha fornito dettagli recentemente sul proprio impegno sul campo a sostegno della sicurezza informatica e informativa dell'Ucraina, dando l'idea di un impegno senza precedenti.

La Francia sale al 100% del colosso energetico Edf

In Francia il governo ha annunciato la completa nazionalizzazione di Edf (Électricité de France, una sorta di Enel francese) di cui già deteneva una quota dell'84%. La compagnia elettrica era stata in piccola parte privatizzata da Nicolas Sarkozy. "L'emergenza climatica richiede decisioni forti e radicali. Dobbiamo avere il pieno controllo della produzione e del nostro futuro energetico. Dobbiamo garantire la nostra sovranità di fronte alle conseguenze della guerra e alle colossali sfide che ci attendono", ha affermato il primo ministro Elisabeth Borne durante il suo discorso politico in parlamento a Parigi. "Ecco perché confermo oggi l'intenzione dello Stato di detenere il 100% del capitale di Edf". Il gruppo è alle prese con un oneroso e difficile piano di ammodernamento e sviluppo delle sue numerose centrali nucleari (da cui proviene il 69% dell'elettricità consumata in Francia) oltre che con l'ampliamento di impianti eolici e fotovoltaici. Il gruppo ha un indebitamento di 43 miliardi di euro e lo scorso aprile era stato ricapitalizzato per oltre 3 miliardi. Vale in borsa 33 miliardi di euro. Dopo la notizia le quotazioni si sono impennate a + 10%. "Anche la Francia deve prepararsi a tutti gli scenari riguardanti la fornitura di gas dalla Russia, anche i più difficili", ha affermato ancora Borne aggiungendo che "Possiamo resistere, ma tutti dovranno agire".



sovrasfruttamento della Terra dalla fine dell'anno.

Ad oggi l'umanità ha consumato tutto ciò che il pianeta è capace di rigenerare in un anno, hanno avvertito le ONG Global Footprint Network e WWF. Per dirla in senso figurato, ci vorrebbero 1,75 Terre per provvedere ai bisogni della popolazione mondiale in modo sostenibile, secondo questo indicatore creato dai ricercatori all'inizio degli anni '90, e che continua a peggiorare.

La data odierna corrisponde al momento in cui "l'umanità ha consumato tutto ciò che gli ecosistemi possono rigenerare in un anno", secondo le due Ong. "Durante i restanti 156 giorni (fino alla fine dell'anno), il nostro consumo di risorse rinnovabili consisterà nel rosicchiare il capitale naturale del pianeta", ha affermato Laetitia Mailhes di Global Footprint Network durante una conferenza stampa.

Tutto ciò non tiene nemmeno conto dei bisogni delle altre specie che vivono sulla Terra. "Bisogna anche lasciare spazi per il mondo selvaggio", ha commentato Mailhes, ricordando che l'"overshoot" si verifica quando la pressione umana supera le capacità rigenerative degli ecosistemi naturali.

WWF e Global Footprint Network puntano il dito in particolare contro il nostro sistema alimentare. "Il nostro sistema alimentare è andato in tilt, con un consumo eccessivo di risorse naturali, senza soddisfare le esigenze della lotta alla povertà" da un lato, e dall'altro generando un'epidemia di sovrappeso e obesità, ha commentato Pierre Cannet, del WWF Francia.

"In totale, più della metà della biocapacità del pianeta (55%) viene utilizzata per nutrire l'umanità", hanno osservato gli esperti. Più precisamente, "gran parte degli alimenti e delle materie prime viene utilizzata per nutrire gli animali e gli animali che poi consumiamo", ha precisato Cannet.

Allarme clima: "Già esaurite risorse Pianeta per il 2022"

E' arrivato, puntuale, l'Earth Overshoot Day: il 28 luglio – secondo i calcoli del Global Footprint Network – è stato il giorno in cui sono finite le risorse naturali per il 2022, segnando il più grande deficit ecologico da quando il mondo è entrato nello sovrasfruttamento delle risorse, all'inizio degli anni Settanta: l'umanità ad oggi utilizza l'equivalente di quasi due pianeti, «1,75 Terre». Quest'anno, ben 156 giorni separano il Giorno del

Brasile: tasso di disboscamento record

La salute della foresta Amazzonica preoccupa, da anni, la comunità internazionale e gli ultimi dati provenienti dall'agenzia spaziale nazionale del Brasile (Inpe) non sono rassicuranti. Nei primi sei mesi dell'anno sono stati deforestati ben 4mila chilometri quadrati di territorio ed il tasso di disboscamento ha raggiunto il livello più alto degli ultimi sei anni. Si tratta di un dato allarmante per diversi motivi. In primis perché l'Amazzonia è uno dei polmoni verdi della Terra ed assorbe una parte dei gas serra prodotti dagli esseri umani. La foresta ospita, poi, una ricca biodiversità che è necessaria per la sopravvivenza delle comunità indigene che la abitano. La deforestazione, praticata per motivi economici come lo sfruttamento del legname e lo sviluppo dei campi coltivati, sta inoltre facilitando lo sviluppo di incendi devastanti.

La prima spacewalker europea

Samantha Cristoforetti è stata la prima astronauta europea protagonista di una passeggiata spaziale.

Il 21 luglio AstroSamantha ha preso parte a un'attività extraveicolare (Eva) insieme al cosmonauta russo Oleg Artemyev, comandante della Expedition 67, la missione attualmente in corso sulla Stazione Spaziale Internazionale. Per Cristoforetti si tratta della prima EVA della sua carriera e



sarà la prima donna europea a compiere un'attività nello spazio aperto indossando una tuta russa Orlan. Samantha e Olag lavoreranno, tra le altre cose, al programma ERA (European Robotic Arm) il primo robot in grado di "camminare" attorno al segmento russo della Stazione Spaziale Internazionale. Leggero e potente, lungo oltre 11 metri, il braccio ha la capacità di ancorarsi a dei punti fissi della Stazione e di muoversi avanti e indietro da solo. Servirà come braccio manipolatore principale nella parte russa della Stazione Spaziale. I suoi sette giunti possono gestire carichi utili di diverse tonnellate, con un'ampia gamma di movimenti per le attività di assemblaggio. Cristoforetti è in orbita per la missione europea Minerva dallo scorso 27 aprile ed è alla sua seconda missione dopo quella avvenuta a cavallo del 2014 ed il 2015 per la missione FUTURA dell'Agenzia Spaziale Italiana nel corso della quale stabilì il record di permanenza in orbita in una singola missione per una donna totalizzando 199 giorni e 16 ore consecutivi nello spazio. L'equipaggio della Crew-4 a bordo della Stazione Spaziale è parte dell'Expedition 67 e rimarrà in orbita fino alla fine di settembre.



Giuramento in Aula col pugno chiuso

La senatrice aborigena australiana Lidia Thorpe ha prestato giuramento in Aula col pugno chiuso alzato, e quando

è stata chiamata a recitare la tradizionale formula, ha definito la regina Elisabetta "colonizzatrice". Come si vede nel video, le parole di Thorpe hanno provocato proteste e brusii. La presidente del Senato, Sua Lines, le ha imposto di ripetere il giuramento, leggendolo in modo corretto. A quel punto Thorpe lo ha letto con un sorriso sprezzante, per dimostrare quanto le sue idee fossero lontane dal contenuto del giuramento. Mondo

"Donne bellissime e il gas costa poco", lo spot dell'ambasciata russa per convincere gli europei a trasferirsi

"Belle donne, balletto, gas economico, questa è la Russia". Così l'ambasciata russa in Spagna invita gli europei a trasferirsi nel loro Paese. Lo fa con un



video postato sul canale Twitter ufficiale sottolineando che chi andrà, troverà "un'economia in grado di resistere a migliaia di sanzioni". "E' ora di trasferirsi. Non rimandare, sta arrivando l'inverno", conclude il video.

A Berlino una moschea esibisce la bandiera arcobaleno

Per la prima volta una moschea in Germania, a Berlino, ha esibito una bandiera arcobaleno



a sostegno della comunità Lgbt+, mentre si avvicinano numerosi grandi eventi nella capitale tedesca per celebrare il mese dell'orgoglio, tra cui il festival gay-lesbo del 16 e 17 luglio, la Dyke March il 22 luglio e il Christopher Street Day il 23 luglio. "Vado spesso nelle scuole e parlo ai giovani che sono, alcuni di loro, omofobi, hanno un giudizio religioso contro le persone omosessuali, che è un tipo di discriminazione che non accettiamo", ha spiegato a France Presse l'imam della moschea Ibn Rushd-Goethe, Mo El-Kateb, che sul petto sfoggia un adesivo con la scritta "Amore è Halal". "Spero che molte altre moschee ospitino a loro volta la bandiera in modo da esporre altri segnali positivi per la comunità Lgbt", ha aggiunto.

Impennata di divorzi

Circa 200 mila persone hanno presentato istanza di divorzio negli ultimi due anni in Australia, il numero più alto in oltre un decennio, con molte relazioni di coppia non sopravvissute ai lockdown interminabili e agli altri stress da Covid.

Il Tribunale civile d’Australia ha ricevuto 47.016 domande di divorzio nell’anno finanziario 2021/22, contro 49.625 nei 12 mesi precedenti. E’ una delle conseguenze della pandemia, che ha causato molti stress e conflitti e ha anche costretto le coppie a trascorrere tempo insieme e ad affrontare problemi che potevano esistere prima ma sottotraccia”. “Le persone sono state costrette insieme quando normalmente potevano essere distratte da una vita indaffarata e concentrata verso l’esterno” osserva Elizabeth Shaw, Ceo del servizio di consulenza di coppia Relationship Australia, citata dal Sydney Morning Herald. “Molte coppie e famiglie invece ne hanno beneficiato, hanno sorpreso se stesse con momenti affettuosi, in cui hanno ravvivato e rivalutato gli aspetti positivi che hanno in comune. Altri invece hanno compreso che era davvero tempo di tirare le somme, che non potevano più contare sul partner e che non c’era più ragione di restare insieme”.

I dati appena pubblicati del censimento generale 2021 indicano che l’11,5% delle persone sopra i 15 anni sono in una relazione di fatto, una proporzione salita dal 10,4% nel 2016 e dal 9,4% nel 2011. “Il numero dei divorzi andrebbe raddoppiato, se si includono le separazioni delle relazioni di fatto”, osserva la Ceo del servizio di consulenza di coppia Separation Guide, Angela Harbinson.



Obesità in gravidanza danneggia nascituri

Le donne fortemente obese possono ridurre il rischio di complicazioni in gravidanza, come il diabete gestazionale e la gestosi, perdendo peso anche in piccole proporzioni.

Lo indica una ricerca australiana, che ha comparato schede mediche di oltre 2500 madri obese che avevano partorito lungo un periodo di cinque anni, regolando i dati secondo fattori demografici come l’età. Mentre studi precedenti hanno mostrato che le donne obese hanno un più alto rischio di complicazioni rispetto a chi rientra in una

gamma di peso più bassa, la ricerca guidata dall’endocrinologa Sarah Glastras dell’Università di Sydney calcola il rischio accresciuto per le donne con obesità di classe III o patologica (definita come indice di massa corporea (IMC) di 40 o più, rispetto alle donne di classe I (IMC fra 30 e 34,9). La ricerca, pubblicata su *Frontiers in Endocrinology*, mostra che le donne con obesità di classe III hanno un rischio più che doppio di contrarre una gestosi, una condizione caratterizzata da una pressione sanguigna oltremodo alta durante la gravidanza, rispetto alle donne di classe I (6,2% contro il 2,8%). Le donne obese di classe III avevano anche una probabilità più alta di contrarre diabete gestazionale (28% per le madri di classe III, contro il 21% in classe I) e di necessitare di un parto cesareo (54% contro 40%). Professor Sarah Glastras si augura che i dati dello studio siano di incoraggiamento alle donne che vivono con l’obesità ad agire per ridurre il proprio peso prima di considerare una gravidanza. “Mettereste a rischio non solo la vostra salute, ma anche quella del nascituro”, scrive.

SOS obesità infantile

Le grandi marche internazionali di cibi e bevande, tra le cause dell’obesità infantile, ‘seducono’ gli utenti di social media su TikTok perché diventino per loro ambasciatori tipo influencer. Il social ha più di 7 milioni di utenti in Australia ed era prevedibile che cercassero di sfruttare il mercato emergente di under 18. Una nuova ricerca australiana ha esaminato la presenza su TikTok di 16 marchi alimentari e i risultati suggeriscono che queste puntano sui giovanissimi, usando tattiche pubblicitarie ‘insidiose’. Attraverso l’analisi di oltre 500 video, i ricercatori della Deakin University di Canberra hanno constatato che le compagnie cercano di influenzare gli utenti, spesso attraverso ‘sfide’, che mettono in mostra i loro prodotti. Le cifre dell’Australian Bureau of Statistics indicano che il 67% degli adulti sono già o quasi in sovrappeso. Se la tendenza continuerà, entro il 2030 potrà essere in sovrappeso la gran maggioranza degli adulti. I sostenitori della salute pubblica chiedono da tempo che la pubblicità del cibo spazzatura sia proibita in Tv durante le ore di visione dei bambini, una misura promossa dai Verdi da almeno 15 anni, finora senza successo.

Sfratti, l'allarme dell'Unione inquilin

Su 2 milioni di famiglie in povertà assoluta, il 45% vive in affitto: sono 900mila. I dati sono del Viminale e li ha diffusi l'Unione inquilini (Ui). Rispetto al 2020 dicono: +80,97% di sfratti eseguiti con la forza pubblica (9.537), +45,39% di richieste di esecuzione forzata (33.208), +20% di nuove sentenze (38.163). Le statistiche dicono che le tendenze di lungo periodo hanno poco a che fare con l'eccezionalità pandemica. Al contrario mostrano l'incapacità del libero mercato di garantire a tutti il diritto fondamentale a un tetto e la storica inadeguatezza delle politiche pubbliche nella tutela delle fasce più deboli. Lo conferma, anche per il 2021, l'incidenza delle sentenze di sfratto per morosità: sono l'85% delle sentenze totali (32.083). Nella stragrande maggioranza dei casi chi non paga l'affitto non lo fa per scelta, ma per impossibilità economica.

«Significa che, covid o non covid, il problema sono i prezzi degli affitti. Con quelli a libero mercato o a canone agevolato, di poco inferiori, non possiamo risolvere la questione. Per abbassare quella percentuale ci sono solo due soluzioni: più case popolari, interventi efficaci per affitti sostenibili», dice Massimo Pasquini, responsabile del centro studi e ricerche dell'Ui. In Italia 650mila famiglie, su 3,2 milioni che vivono in affitto, hanno diritto a una casa popolare ma attendono in graduatoria, mentre 40/50mila alloggi di quel tipo restano inutilizzati per mancata manutenzione.

Roomless chiude un Seed Round di 1.5 milioni di euro

Roomless, startup proptech italiana, con base a Milano, ha chiuso un seed round da 1.5 milioni di euro, guidato da Sensible Capital insieme al Club degli Investitori. Roomless è una "Premium housing rental platform", una piattaforma digitale operante nel settore degli affitti immobiliari ad uso abitativo a medio-lungo termine, che ha come obiettivo quello di semplificare e ottimizzare il processo di ricerca di un

immobile in locazione rendendolo più veloce, trasparente e sicuro. La missione di Roomless è quella di diventare il leader europeo in questo segmento. Nata a ottobre 2019, la società ha raggiunto ottimi risultati in Italia nel 2021 e all'inizio dell'anno corrente è entrata in due nuovi paesi, Germania e Spagna, preparandosi a sbarcare nei mercati di Portogallo e Francia entro la fine dell'anno.

Oltre 4,3 milioni i lavoratori sotto i 9 euro l'ora

Sono oltre 4,3 milioni i lavoratori che percepiscono meno di 9 euro lordi l'ora. A fornire il dato è l'Inps che, nel rapporto annuale, avverte: "se il quadro occupazionale appare promettente, segnali più preoccupanti vengono dalla dinamica retributiva".

Prime lamentele sul "buy now, pay later"

La Banca d'Italia segnala di aver ricevute le prime lamentele su un nuovo fenomeno, diffuso soprattutto all'estero e conosciuto come "compra ora, paga dopo" (buy now pay later). L'indicazione è contenuta nella Relazione sugli esposti dei clienti delle banche e delle finanziarie, pubblicata recentemente. Le segnalazioni riguardano una forma di credito attraverso la quale il consumatore acquista beni o servizi (spesso di importo contenuto) online oppure presso punti vendita fisici, posticipando il momento del pagamento o beneficiando di addebiti rateali. In questi mesi un noto gigante informatico ha annunciato in pompa magna di lanciarsi sul settore. La possibilità di ottenere una dilazione, avverte Bankitalia, potrebbe, in alcuni casi, indurre all'assunzione di debiti di ammontare superiore a quello sostenibile.

La sostenibilità nel piatto

Gli italiani mostrano una crescente sensibilità alla sostenibilità, ambientale ma anche sociale, quando fanno la spesa agroalimentare. Prima di fattori come marca, packaging, aspetto del

prodotto, dei valori nutrizionali e del tempo a disposizione per cucinare, poco più di un connazionale su cinque (22%) considererebbe molto importante nelle decisioni di acquisto la trasparenza sia sulle origini sia sulle modalità di produzione, allevamento e coltivazione, generalmente non indicate sulle confezioni e le etichette. A questi si aggiunge, per uno su sei (17%), l'importanza anche valori come la tutela delle condizioni di lavoro delle persone nelle filiere. A rilevarlo l'Osservatorio Reale Mutua sull'agricoltura in collaborazione con Slow Food. Questo si traduce in una tendenza all'acquisto di prodotti del territorio (29%), di prodotti di stagione (36%), anche per sostenere le economie agricole locali (30%) e perché ritenuti più buoni di quelli fuori periodo (12%). Nella settimana tipo, oltre otto italiani su dieci (86%) preferiscono i cibi freschi a quelli precotti, pronti o surgelati e se il supermercato resta il canale preferito (77%) una fetta consistente guarda anche a mercati di zona (28%) e botteghe di quartiere (16%).

Esposti clienti banche -12% in 2021, ma più truffe online

Nel 2021 la Banca d'Italia ha ricevuto quasi 9.900 esposti privatistici da parte di clienti di banche e finanziarie, in diminuzione del 12 per cento rispetto all'anno precedente anche se l'istituzione sottolinea come il dato resti comunque superiore rispetto al quinquennio precedente la crisi pandemica (in particolare 20 per cento in più nel confronto con il 2019). Secondo il rapporto la riduzione è proseguita nel primo trimestre del 2022 (poco più di 2.300 segnalazioni, il 15 per cento in meno rispetto al corrispondente periodo del 2021). E nel 2021 si è confermato l'andamento crescente, già emerso nel 2020, delle segnalazioni relative alle truffe online, specie di quelle sui pagamenti digitali, in particolare attraverso tecniche di furto delle credenziali.

Evictions: Tenants Union warns

Of 2 million families living in absolute poverty, 45% are in rental properties: there are 900 thousand. The data come from Viminale and have been released by the Tenants Union (UI). According to the data, with respect to 2020: more than 80.97% evictions carried out by law enforcement authorities (9,537), more than 45.39% forced eviction requests (33,208), more than 20% new rulings. The statistics show the trend in the long term has little to do with the exceptional nature of the pandemic. On the contrary, the data show the failure of the free market to guarantee to all the basic rights to have a roof over one's head and the historical inadequacy of government policies in protecting the most vulnerable. This was confirmed, for 2021 as well, the rates of eviction rulings for payment in arrears: 85% of the total rulings (32,083). In the vast majority cases those who don't pay do not do so by choice but for economic inability.

"This means that, Covid or non-Covid, the problem is with rent fees. With those of the free market or at a subsidized rate, slightly less, we cannot resolve the issue. In order to lower that percentage there are only two solutions: more public housing, effective measures for affordable rent", said Massimo Pasquini, manager of Study and Research Centre for the Tenants Union. In Italy, 650,000 families out of 3.2 million who live in rental properties, have the rights to live in public housing but are on the waiting list while 40/50 thousand lodgings remain unused for lack of maintenance.

Roomless has closed a Seed Round of 1.5 million euros

Roomless, an Italian proptech startup, based in Milan has closed a 1.5 million Euro seed round led by Sensible Capital together with the Investors Cliub. Roomless is a "Premium housing rental platform", a digital platform operating in the medium-long term rental residential property sector, which aims to simplify and optimize the search

process for a rental property, making it faster, transparent and safe. The mission of Roomless is to become the European leader in this sector. Founded in October 2019, the company achieved excellent results in Italy in 2021 and entered two new countries, Germany and Spain at the beginning of the current year, preparing to land in the markets of Portugal and France by the end of the year.

More than 4.3 million workers below 9 euros per hour

There are 4.3 million workers who receive less than 9 Euros gross an hour. Supplying the data is INPS, who in its annual report, warns: "if the employment picture appears promising, more worrying indicators come from salary trends".

Main complaints on "buy now, pay later"

Bank Italia indicates having received the main complaints over anew phenomenon, widespread above all abroad and recognised as "buy now, pay later". The indications are contained in the Report on exposures of bank clients and of holding companies, published recently. The notifications concern a form of credit through which the consumer purchases goods and services online (often small transactions) or at physical vending sites, deferring the payment or making use of payment by installments. In these months a well-known major data processor announced with a lot of pomp that it was entering the sector. The possibility of obtaining a deferment, Bankitalia warned, could in some cases, lead to the assumption of debts higher than that tenable.

Sustainability on a plate

Italians show an increasing sensitiveness towards sustainability, environmental as well as social, when they do their food-agricultural shopping. Before creators like brands, packaging, product aspects, nutritional values and available time for cooking, just over one in five contemporaries (22%) consider

transparency on origin or the mode of production, cultivation and breeding not usually indicated on the packaging or tag very important in the decision to purchase. To these are added, for one in six (17%), the importance of values like the safeguard of working conditions for the people in the assembly line. Revealing the information is the Osservatorio Reale Mutua on agriculture in collaboration with Slow Food. This is translated into a tendency/trend towards local products (29%), seasonal products (36%), also for supporting local agricultural economies (39%) and because they are considered better than those out of season (12%). In a typical week, more than eight in ten Italians (86%) prefer fresh to pre-cooked foods, ready or frozen and if the supermarket remained the preferred system (77%), a considerable portion considers local market areas (28%) and local boutiques (16%).

Exposed bank clients: 12% less in 2021, but more online fraud

In 2021, Bank Italia received about 9,900 private exposures of bank customers and financial companies, 12% less with respect to the previous year even though the banks maintain that the figure remains high compared to five years before the pandemic crisis (in particular 20% higher compared to 2019). According to the report the reduction is followed in the first quarter of 2022 (slightly more than 2,390 notifications, 15% less with respect to the corresponding period of 2021). And in 2021 the increasing trend was confirmed, already emerging in 2020, of notifications concerning online frauds, species of those on digital payments, in particular through techniques of credential theft.



A Parigi riaprono le spiagge artificiali lungo la Senna

“Perché questo luogo è vostro e la sola cosa che ho voglia di dire è che ciascuno e ciascuna passi una bella estate”: così a Parigi la sindaca Anne Hidalgo ha inaugurato l’edizione 2022 di “Paris Plages”, il programma di spiagge artificiali e temporanee lungo la Senna, che la capitale francese offre a residenti e turisti dal 2002. La maggior parte delle persone, soprattutto i giovani, adorano la “spiaggia” parigina, gratuita e situata sulla Rive Droite e al bassin de La Villete: “Da quello che ho visto onestamente è davvero carino, si può semplicemente restare là sulle rive della Senna o bere una birra in tranquillità tra amici, è carino”, spiega ad Afp Come Genovese, studente.

“É davvero una bella idea perché l’acqua rinfresca un po’ e poi c’è l’ombra e gli ombrelloni, alcune sedie carine e c’è la birra, non ho bisogno di nient’altro davvero”, aggiunge Camilla Steens, di professione interprete.

“È super strano in effetti, si scontra davvero con l’idea che abbiamo normalmente di Parigi dove tutti corrono dappertutto e ogni volta è una corsa nel metro etc. Qui è davvero super piacevole, una birretta con gli amici, davvero top!”, conclude un altro studente, Matthijs.



Amazon, Prime day da record: acquistati 300 mln di articoli

I clienti di Amazon hanno acquistato più di 300 milioni di articoli durante i saldi del Prime Day di quest’anno, secondo la piattaforma di e-commerce, che ha definito questi due giorni “il più grande evento nella storia di Amazon”. La società, che non ha rivelato le vendite totali ha spiegato che i membri Prime in tutto il mondo hanno acquistato più di 100.000 articoli al minuto e che categorie di prodotti più venduti negli Stati Uniti sono stati l’elettronica di consumo, gli articoli per la casa e i dispositivi a marchio Amazon. Circa il 58% degli

ordini è stato effettuato per articoli inferiori a 20 dollari, hanno mostrato i dati di Numerator, un sito di analisi che ha condotto un sondaggio sugli acquisti del Prime Day con 21.306 famiglie. Secondo i dati di Adobe Analytics, le vendite al dettaglio online totali negli Stati Uniti durante l’evento Prime Day di Amazon, che includevano anche sconti da Target e Best Buy hanno superato gli 11,9 miliardi di dollari.

“Letismart” bastone “avanzato” che aiuta i non vedenti

Il mese scorso all’Ufficio territoriale regionale di Como è stato presentato “Letismart” un bastone da passeggio tecnologicamente avanzato per persone non vedenti e ipovedenti che, “grazie alla sua moderna tecnologia, è in grado di aumentare l’indipendenza delle persone favorendo l’interazione con l’ambiente urbano”. Lo ha riferito in una nota Regione Lombardia, spiegando che ‘Letismart’, ha come obiettivo quello di migliorare la qualità, la mobilità in autonomia e la sicurezza delle persone con disabilità visiva, utilizzando nuove tecnologie”.





Aboubakar Soumahoro resta incatenato per sette ore davanti a Montecitorio

Dopo sette ore senza bere né mangiare, incatenato sotto il sole rovente di piazza Montecitorio davanti alla Camera dei deputati, Aboubakar Soumahoro esce da Palazzo Chigi: "Ci hanno garantito che la nostra delegazione avrà un incontro con il presidente Draghi". Il leader della 'Lega dei Braccianti' e degli 'Invisibili in movimento' si era incatenato il 4 luglio in piazza Montecitorio. "Adozione del salario minimo legale perché non si può partire la fame lavorando, l'adozione di un piano nazionale contro gli infortuni sul lavoro e la riforma della filiera dell'agroalimentare", aveva chiesto.

Per far interrompere la protesta di Soumahoro si sono

attivati il presidente Inps Pasquale Tridico e il vicesegretario del Partito democratico, Giuseppe Provenzano. Soumahoro è stato ricevuto dal capo di gabinetto di Palazzo Chigi, Antonio Funicello. "La lotta paga. E' una questione di senso della vita - afferma al termine dell'incontro a Palazzo Chigi Soumahoro - perché se noi perdiamo battaglie quali quella relativa al lavoro povero, degli infortuni sul lavoro e della filiera del cibo con contadini e braccianti che fanno la fame insieme ai rider vuol dire che lo Stato è sconfitto. Vogliamo assolutamente che l'incontro con Draghi avvenga".



Maneskin ringraziano Roma: "Qui è dove tutto è cominciato"

"70.000 cuori che battono all'unisono. 70.000 volti tra i quali quelli degli amici di una vita. Queste sono le strade dove tutto è cominciato. Queste le persone che hanno creduto in noi fin dall'inizio. Roma è la nostra casa e ieri (9 luglio) lo abbiamo sentito più di sempre. Grazie Roma". I Maneskin utilizzano i social per ringraziare gli oltre 70mila fan che si sono radunati ieri sera al Circo Massimo per un concerto davvero unico.



Il primo micro-orto made in Italy vola nello spazio

Si chiama GREENCube ed è il primo esperimento di orto spaziale lanciato in orbita con il volo inaugurale del nuovo vettore VEGA-C dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) dalla base di Kourou (Guyana francese), insieme al satellite scientifico "LARES2" e ad altri cinque nano-satelliti. Il micro-orto che misura 30 x 10 x 10 centimetri è stato progettato da un team scientifico tutto italiano composto da ENEA, Università Federico II di Napoli e Sapienza Università di Roma, nel ruolo di coordinatore e titolare di un accordo con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). Basato su coltura idroponica a ciclo chiuso e dotato di sistemi di illuminazione specifica, controllo di temperatura e umidità per rispondere ai requisiti restrittivi degli ambienti spaziali, GREENCube è in grado



di garantire un ciclo completo di crescita di microverdure selezionate fra le più adatte a sopportare condizioni estreme - in questo caso crescita - ad elevata produttività, per 20 giorni di sperimentazione.



Putin: Gazprom rispetterà gli obblighi verso i fornitori

Il colosso del gas Gazprom assolverà pienamente ai propri obblighi nei confronti dei suoi fornitori, in un momento in cui le consegne in Europa stanno 'faticando' nel pieno del conflitto in Ucraina. Lo ha assicurato il presidente russo Vladimir Putin. "Gazprom ha assolto, continua ad assolvere e assolverà pienamente ai suoi obblighi, se qualcuno ne ha bisogno", ha detto in una conferenza stampa dopo i colloqui a Teheran.



Spagna, il governo introduce una tassa straordinaria sulle banche per aiutare famiglie e imprese più colpite dalla crisi

La Spagna imporrà una tassa straordinaria sulle banche come strumento per contribuire agli sforzi del paese di fronte all'inflazione e gli impatti economici della guerra in Ucraina. La tassa rimarrà in vigore per due anni e mira a raccogliere 1,5 miliardi di euro all'anno. Lo ha affermato il 12 luglio il primo ministro Pedro Sanchez. Le principali banche spagnole sono Santander, che vale in borsa 41 miliardi di euro e che dopo l'annuncio perde in borsa oltre il 4%, e Bbva, che capitalizza 26 miliardi e arretra del 5%. Sanchez ha aggiunto che l'imposta sugli extra profitti delle compagnie energetiche garantirà introiti per 2 miliardi l'anno per 10 anni. Nell'insieme degli interventi annunciati dal capo del governo ci sono anche aumenti dei sussidi per i trasporti. Verranno resi totalmente detraibili gli abbonamenti per i viaggi in treno. Gli studenti sopra i 16 anni che già beneficiano di un sussidio potranno ottenere una borsa di studio complementare di 100 euro.

“So che sta diventando sempre più difficile arrivare alla fine del mese. Capisco l'angoscia, la frustrazione e anche la rabbia di tutti perché è anche la mia”, ha detto Sanchez presentando le misure. “Dobbiamo adottare misure di risparmio energetico”, ha aggiunto, citando il telelavoro, la limitazione nell'uso di riscaldamento e dei condizionatori. “Possiamo farlo e lo faremo”, ha assicurato. “Chiediamo alle grandi aziende di garantire che tutti i benefici eccezionali ottenuti grazie alle circostanze attuali vengano ritrasmessi ai lavoratori.”

Si prepara grazia per l'erede dell'impero Samsung

Il nuovo primo ministro sudcoreano Han Duck-soo ha affermato il 27 luglio che chiederà al presidente Yoon Suk-yeol di firmare la grazia per l'erede dell'impero Samsung, Lee Jae-yong, che al momento è in libertà condizionata dopo essere stato in prigione per corruzione appropriazione indebita.

Han ha annunciato la mossa in parlamento, durante un question time nel quale gli è stato chiesto appunto se in programma avesse la richiesta di grazia per Lee e anche per il presidente del gruppo Lotte Shin Dong-bin, oltre che per altri manager di prima fascia del mondo dei chaebol (conglomerati sudcoreani). “La proporrò”, ha risposto il primo ministro, confermando una notizia ormai ampiamente nota: cioè che il presidente Yoon – succeduto al progressista Moon Jae-in – avesse intenzione di firmare i provvedimenti di grazia in occasione della festa nazionale della Liberazione, il 15 agosto.

Tra gli altri beneficiari del provvedimento ci dovrebbe essere anche l'ex presidente Lee Myung-bak.

Lee Jae-yong è formalmente vicepresidente di Samsung Electronics, ma ne è di fatto il capo. E' stato condannato a due anni e mezzo di prigione nei processi per corruzione nei confronti della ex presidente Park Geun-hye, a sua volta rilasciata in libertà condizionata da agosto dello scorso anno.

Il capo di Samsung, il realtà, finisce di scontare la pena il 29 luglio, ma senza la grazia gli rimarrebbero alcune restrizioni che renderebbero più difficile lo svolgimento del suo compito.

L'altro importante dirigente, Shin, è stato condannato a due anni e mezzo di carcere a ottobre 2018, pena sospesa per quattro anni, sempre nell'ambito dello scandalo Park.

Non è un caso raro che i leader dei chaebol ricevano trattamenti preferenziali rispetto a pene di giustizia, con grazie e amnistie ad hoc, con il pretesto che il loro lavoro è necessario all'economia nazionale.



Tokyo in controtendenza: BoJ conferma politica monetaria espansiva

La Banca del Giappone (BoJ), in controtendenza rispetto alle altre principali banche centrali, ha confermato recentemente la sua politica monetaria espansiva, anche a fronte dell'inflazione al consumo in crescita. Il board dell'istituto guidato da Haruhiko Kuroda ha diffuso una previsione media della core inflation – che esclude gli alimentari freschi – del 2,3 per cento, rispetto alla previsione dell'1,9 per cento diffusa tre mesi fa. Tuttavia, la BoJ prevede che la fiammata dei prezzi dovrebbe moderarsi nell'anno fiscale 2023, scendendo all'1,4 per cento, anche se quest'anno dovrebbe essere superiore al target di stabilità posto dalla banca centrale, che è del 2 per cento. La stima di crescita per l'anno fiscale 2021, terminato ad aprile, è stata abbassata al 2,4 per cento rispetto al 2,9 per cento. Una crescita dei prezzi comparativamente più limitata di quella degli altri paesi occidentali, a partire dagli Usa dove a giugno ha raggiunto il 9,1 per cento, il dato più alto da 40 anni a questa parte.

Il 50° del ritrovamento dei Bronzi di Riace

Era il 16 agosto del 1972 quando al largo delle coste di Riace, in Calabria, dopo una segnalazione del sub Stefano Mariottini, i carabinieri riportavano alla luce due statue uniche al mondo, i Bronzi di Riace: due icone, facenti probabilmente parte di un complesso gruppo di sculture bronzee, le cui immagini di lì a poco avrebbero fatto il giro del mondo, entrando nell'immaginario collettivo e aprendo nuovi e inediti scenari nello studio della Magna Grecia e non solo.

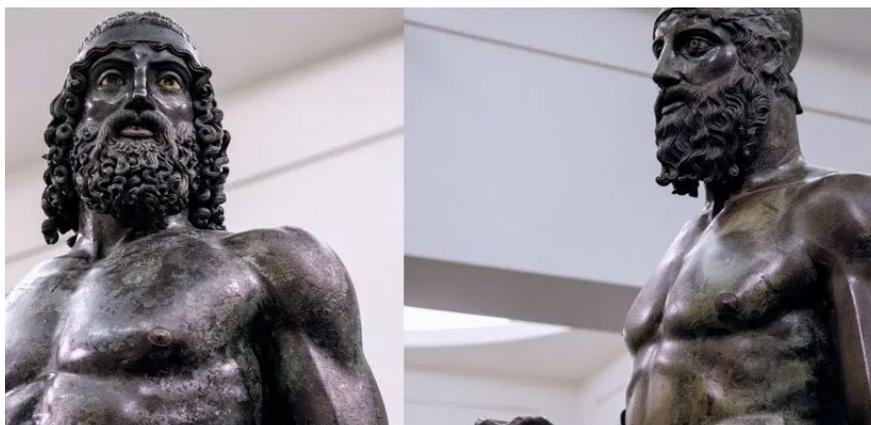
Leggende, eroi, guerrieri, adoni: i Bronzi di Riace sono tuttora avvolti dal mistero e con la loro perfezione scultorea si sono trasformati nel simbolo della Magna Grecia, della Calabria, del Mediterraneo.

Recentemente candidati come bene patrimonio dell'UNESCO, a distanza di cinquant'anni dal loro ritrovamento, i Bronzi di Riace saranno protagonisti, nel 2022, di una nuova narrazione della Calabria contemporanea, sostenibile e innovativa che verrà raccontata in Italia e nel mondo attraverso un percorso di eventi alla riscoperta del territorio e della sua cultura.

"Bronzi50 1972 - 2022" sarà una staffetta di azioni, promosse dalla Regione Calabria, che vedrà il territorio protagonista non solo nella valorizzazione delle eccellenze

locali e territoriali, ma anche in dialogo con i più importanti spazi di cultura in Italia e nel mondo con partner d'eccezione: Ministero della Cultura, Calabria Film Commission e molti altri.

Se da luglio a settembre verrà rilanciata e valorizzata in toto l'eccellenza della Calabria, forte di una rete museale accessibile e articolata e di una serie di eventi in grado di rispondere alle necessità di vecchi e nuovi pubblici ibridando mapping, visual, digitale ma anche archeologia pubblica, teatro e approfondimenti scientifici, da ottobre a dicembre e ancora per il 2023 la Calabria "viaggerà" in Italia e nel mondo, raccontandosi attraverso interventi artistici dal linguaggio contemporaneo che ne



presenteranno la bellezza e la ricchezza nelle grandi città europee.

Insieme ai festeggiamenti per il cinquantenario, il 7 luglio scorso la Regione Calabria ha lanciato in Italia e nel mondo anche il suo nuovo video emotional e un nuovo sito di riferimento per scoprire non solo i Bronzi di Riace, ma l'intera Magna Grecia: www.bronzi50.it.

È possibile rimanere aggiornati su eventi e iniziative sui social ufficiali, Facebook e Instagram, @bronzidiriace50 e seguendo l'hashtag ufficiale #bronzi50. Inoltre sul sito www.bronzi50.it saranno periodicamente pubblicate tutte le novità, con approfondimenti e interviste disponibili anche sul canale YouTube dedicato, Bronzi di Riace Official.

Exhibition to celebrate the 200th anniversary of Antonio Canova's death.

The Italian Cultural Institute in Melbourne (IIC Melbourne) presents "Jodice/Canova", a travelling exhibition at the LCI Gallery Space in Collingwood after various stops in Bassano del Grappa, Milan, Arezzo, Mexico City, San Marino and Hong Kong. This year marks the bicentennial of the death of the Italian sculptor Antonio Canova (1757 – 1822). For this occasion the IIC Melbourne presents this unique exhibition that puts in dialogue two Italian artists from different eras: one of the greatest sculptors of the European Neoclassicism and Mimmo Jodice, one of the major interpreters of Italian and International contemporary photography. In the photographs, the works of Jodice and Canova become a duo.





Il risveglio parte a colazione, i giusti alimenti per mente e corpo

Le prime ore della giornata sono considerate le più propizie e produttive ed ecco perché è importante sfruttarle nel migliore dei modi. Ma come garantire al nostro organismo la giusta ricarica di energia al risveglio? Gli esperti non hanno dubbi: basta concedersi le dovute ore di riposo notturno, portare in tavola una sana ed equilibrata prima colazione dolce all'italiana e "smuovere" il corpo con esercizi soft in grado di risvegliare i muscoli. Una ricetta confermata anche dalla dott.ssa Silvia Migliaccio (Specialista in

Endocrinologia e Nutrizione Umana e Professore Associato presso l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico") e dall'esperta di fitness, Martina Sergi, che in collaborazione con "Io Comincio Bene" (www.iocominciobene.it) – il portale dedicato ai breakfast lovers – hanno messo a punto un vademecum di consigli utili ad abbinare i giusti esercizi di risveglio muscolare a un pasto sano ed equilibrato da portare in tavola al mattino.

"In generale, l'attività fisica aiuta il benessere delle persone in quanto aumenta la produzione di endorfina e diminuisce il livello di cortisolo, ormone che provoca stress. Questo favorisce un benessere fisico e mentale. Iniziare quindi la giornata con un allenamento dolce è una buona soluzione per tutti", sostiene Martina Sergi.

Altrettanto "dolce" deve essere la prima colazione all'italiana, da portare ogni giorno sulle nostre tavole: "È il pasto più importante di tutta la giornata, è insostituibile ed indispensabile, perché fornisce la giusta energia per affrontare gli impegni quotidiani e garantisce all'organismo l'assunzione di nutrienti fondamentali", commenta la dott.ssa Silvia Migliaccio. Consumare quotidianamente una sana prima colazione è importante per tutti, sportivi e sedentari. "La stanchezza o la scarsa capacità di attenzione e concentrazione possono essere conseguenze della mancanza di una corretta colazione. Infatti la prima colazione deve fornire tra il 15 e il 20% delle calorie giornaliere", ricorda la nutrizionista. "Il mio consiglio è in genere di fare colazione sempre prima dell'attività fisica, anche nel caso di un allenamento dolce. Si è usualmente a digiuno dalla sera precedente, quindi i livelli glicemici potrebbero essere bassi (anche se nella norma) e si potrebbe rischiare un'ipoglicemia indotta dall'attività fisica", sostiene la dott.ssa Migliaccio. "È comunque importante imparare ad ascoltare il proprio corpo e a rispettare ciò che chiede".

Pellicola bio mantiene frutta e verdure fresche più a lungo

Nuovo rivestimento antimuffa a basso costo da applicare direttamente su frutta e verdura per mantenerne inalterate qualità e proprietà



nutrizionali fino a dieci giorni. È quanto ha messo a punto una ricerca condotta da ENEA, insieme all'Università degli Studi di Salerno (Dipartimento di Ingegneria Industriale), e

pubblicata sulla rivista *Nanomaterials*. Si tratta di uno speciale film protettivo trasparente, commestibile, inodore e insapore, fatto di nanocompositi naturali a base di pectina, estratta dalla buccia di mela, e di olio di semi di pompelmo, dalle proprietà antimicrobiche, che viene incapsulato in nanotubi di silicato di alluminio. Per testare il biorivestimento alimentare, – si legge nella notizia pubblicata sul numero odierno del settimanale *ENEAINFORM@* – il gruppo di ricerca ha scelto un frutto particolarmente deperibile, come la fragola; i risultati ottenuti in termini di conservazione del prodotto sono stati molto incoraggianti, soprattutto nel caso del film protettivo che conteneva la maggiore concentrazione di olio di semi di pompelmo.

Tumore alla prostata: cinque cibi che ne riducono il rischio

Gli antiossidanti presenti in diversi cibi, dal tè verde al pomodoro cotto, passando per i frutti rossi, l'uva e il melograno, possono davvero fare la differenza nella prevenzione del tumore alla prostata, aprendo un nuovo scenario anche come supporto alla terapia, riducendone la tossicità e aiutando a bloccare la progressione della malattia. All'interno di una dieta bilanciata, anche gli integratori possono avere un ruolo preventivo e protettivo nella popolazione maschile a rischio, se prescritti dall'andrologo individuando il prodotto giusto e la dose corretta, per avere la massima efficacia e il minimo di effetti collaterali. Dagli esperti della Società Italiana di Andrologia (SIA) arrivano raccomandazioni riguardo l'utilizzo di antiossidanti, che fanno chiarezza sugli approcci che hanno dimostrato maggiore efficacia.

Secondo le conclusioni degli esperti che hanno analizzato e descritto a fondo la letteratura scientifica sull'argomento, le evidenze più solide riguardano alcuni cibi che contengono sostanze ad azione antiossidante e antiproliferativa, come epigallocatechine, licopene, resveratrolo e di recente il pterostilbene, con un bilancio vantaggioso tra efficacia e sicurezza.

Il tumore alla prostata, con 36.000 nuovi casi all'anno, rappresenta il cancro più frequente della popolazione maschile in Italia. Nella fase iniziale il carcinoma della prostata è in genere totalmente asintomatico, pertanto la diagnosi precoce – che si associa a un tasso di guarigione del 90% – è possibile solo attraverso programmi di screening che prevedono il dosaggio dell'antigene prostatico (PSA) e la visita dallo specialista, oltre che tecniche di imaging come l'ecografia e la risonanza magnetica.



E' morto Claes Oldenburg, artista Pop del monumentale quotidiano

E' morto a 93 anni a New York Claes Oldenburg, uno dei grandi protagonisti della Pop Art americana che tutto il mondo ha scoperto dopo la Biennale di Venezia del 1964. Nato in Svezia nel 1929, Oldenburg è diventato famoso grazie alle sue grandi sculture di oggetti quotidiani, ripensati su scala monumentale. Mollette, sedie, coni gelato, cannocchiali: sono questi alcuni dei temi delle sue sculture, spesso di arte pubblica, come nel caso del grande ago e filo di Piazzale Cadorna a Milano. Ma tra i lavori più noti di Oldenburg, attivo già nella New York degli anni Cinquanta che reagiva al dominio dell'Espressionismo astratto, ci sono anche le riproduzioni di hamburger o scarpe in plastica molle, metafora neppure tanto celata di quella società dei consumi intorno alla quale tutta la Pop Art ha ragionato, alimentandola e criticandola con la stessa passione.

Netflix limita le perdite a un solo milione di abbonati nel secondo trimestre

Il gigante dello streaming Netflix ha annunciato di aver perso 970mila abbonati tra il primo e il secondo trimestre, invece dei due milioni che si aspettava, e prevede di riguadagnarne di più quest'estate. Il servizio, che ora ha 220,67 milioni di abbonati in tutto il mondo, ad aprile ha deluso le aspettative e ha ammesso di aver perso abbonati per la prima volta in un decennio nel primo trimestre.

Segnale che la notizia ha rassicurato i mercati, il suo titolo è salito di oltre l'8 per cento durante il trading elettronico dopo la chiusura della Borsa di New York. Il gruppo californiano ha pubblicato un fatturato di 7,97 miliardi di dollari per il periodo aprile-giugno, un risultato inferiore alle aspettative, che ha in particolare imputato a un cambio sfavorevole.

D'altra parte, ha realizzato un utile netto di 1,44 miliardi, migliore del previsto. E prevede di riconquistare un milione di abbonati nel terzo trimestre, raggiungendo così i 221,67 milioni di abbonati paganti, cifra comunque ancora inferiore a quella di fine 2021. Il pioniere del settore conta senza dubbio, per raggiungere questo obiettivo, sul successo della quarta stagione della serie di fantascienza e avventura adolescenziale "Stranger Things", che si è appena conclusa, e sull'imminente uscita di "The Grey Man", film dei fratelli Russo, registi di "Avengers: Endgame".

Una vita per informare

È morto il 14 luglio all'età di 98 anni Eugenio Scalfari, fondatore del quotidiano "La Repubblica" ed ex deputato del Partito Socialista Italiano. Nato a Civitavecchia il 6 aprile



del 1924, laureato in giurisprudenza nel 1950, il "gigante del giornalismo classico" è stato il primo direttore-manager dell'editoria italiana, padre di due "creature", L'Espresso e La Repubblica, nate dal nulla ma che in pochi anni hanno raggiunto i vertici della diffusione e lasciato un'impronta indelebile. Una vita spesa per informare. Dare notizia, mettere a conoscenza i fatti, muoversi nelle contraddizioni. La prima creatura, il settimanale "L'Espresso", lo ha fondato nel 1955 con Arrigo Benedetti. Ne sarà direttore dal 1963 al 1968 dopo essere stato nei cinque anni precedenti vicesegretario nazionale del Partito Radicale. Sotto la sua direzione L'Espresso pubblica per diverse settimane una storica inchiesta su un progetto golpista del Sifar, il servizio segreto militare allora dominato dal generale Giovanni De Lorenzo.

La seconda delle sue creature giornalistiche arriva nel 1974, "La Repubblica". E ha preso vita dopo la sua elezione, nel 1968, come deputato tra le fila del PSI. Sarà direttore del quotidiano per vent'anni, rompendo diversi schemi dominanti della stampa dell'epoca, dal formato a sei colonne quando tutti uscivano a nove, alla decisione di non seguire lo sport e non uscire il lunedì.

Il sommerso è la prima forza produttiva del Paese

I governi passano, i problemi restano. Quelli che trasformano il lavoro in sfruttamento, poi, sono particolarmente duri a morire, come racconta Giorgio Dell'Erba, dirigente del coordinamento nazionale dell'Unione sindacale di base (Usb),

Giorgio Dell'Erba, da quindici anni ispettore dell'Ispettorato nazionale del lavoro (Inl) è assolutamente certo di una cosa: "Tra lavoro nero e lavoro grigio, il sommerso è la prima forza produttiva del Paese". Dalle singole violazioni per lucrare sui contributi non pagati, dove sono rare le denunce e limitato l'effetto deterrente dei controlli, a fenomeni come quello dell'esternalizzazione selvaggia dei servizi e della somministrazione fraudolenta di manodopera, che ormai inquinano i settori più disparati "e il risparmio sul costo del lavoro si fa eludendo oneri retributivi, contributivi e fiscali", spiega l'ispettore. Sa quanto le regole, a volerle riformare, cambierebbero la vita a tanti lavoratori, impedendo illeciti e garantendo il recupero di imposte e diritti. Ma non si fa troppe illusioni, perché lo stesso Ispettorato del lavoro è sotto organico "e nonostante i carichi di lavoro in aumento siamo gli unici dipendenti ministeriali esclusi dall'adeguamento in busta paga". Una delle tante partite che dovranno attendere, ora che il governo di Mario Draghi non è più in carica.

L'Italia del lavoro grigio tra stagionali e intermittenti – Nei primi quattro mesi del 2022 le assunzioni attivate da datori privati sono aumentate del 48% rispetto allo stesso periodo del 2021. In particolare, rileva l'osservatorio sul precariato dell'Inps, gli aumenti hanno riguardato tutte le tipologie contrattuali, con le assunzioni a tempo indeterminato salite del 43% e quelle a tempo determinato del 38%. Più consistente il dato che riguarda i contratti intermittenti (+113%) e le assunzioni stagionali (+146%). Insomma, il mercato del lavoro riprende fiato dopo i due anni di pandemia. Ma l'aria che respirano i lavoratori è decisamente più precaria. "Proprio tra stagionali e intermittenti del commercio e del settore turistico il fenomeno del falso part-time è ormai sistemico", denuncia Dell'Erba. La dinamica: "Il lavoratore viene regolarizzato per un numero di ore inferiori salvo poi trovarsi a lavorare anche 14 ore al giorno". Meno noto è il fatto che le denunce, quando ci sono, "saltano fuori soprattutto quando il matrimonio è già finito, a rapporto di lavoro terminato". Un problema che limita le capacità di intervento: "Dobbiamo ricostruire i rapporti nel passato, fare accertamenti ex-

post. A volte è un verbero col datore ad anticipare un po' i tempi: ci si dimette e poi si va all'Ispettorato facendo emergere violazioni che vanno dalla incongruità dell'orario a violazioni sul mancato riposo, col dipendente a servizio 7 giorni su 7 se non 30 su 30". Quanto al resto, "le persone che si autodenunciano mentre lavorano sono estremamente rare". Per il datore ci sono sanzioni amministrative "modulate in base al numero dei lavoratori e limitate ai mesi di violazione: si accertano le ore effettive e si va al recupero dei contributi non versati", spiega. "Ma si deve anche verificare che non ci sia elusione retributiva, capire se ci sono stati pagamenti percepiti in nero da sanzionare, anche attraverso testimonianze che però non è scontato ottenere". L'ispettore non lo nega: "L'effetto deterrente è limitato e dipende essenzialmente dal numero dei controlli, ma gli ispettori in Italia sono talmente pochi che mettere a tutti il fiato sul collo è impossibile". E rilancia: "Più utile sarebbe fare prevenzione, con deterrenti che vengano da nuove leggi, da un ripensamento di questo tipo di rapporti". La somministrazione fraudolenta di manodopera – Allo stato attuale, ragiona il dirigente, "inseguire il piccolo imprenditore e questo genere di violazioni non è sempre possibile e forse non è il miglior modo di allocare le limitate risorse a disposizione". Secondo le stime per il 2021 dello stesso Inl, il giro d'affari dell'economia sommersa vale almeno 200 miliardi di euro. "Bisogna prima



di tutto intervenire sulle grandi attività”, riflette Dell’Erba, che tra le priorità mette la lotta alle esternalizzazioni fittizie di manodopera, accordi che apparentemente appaltano un servizio e invece nascondono la fornitura di lavoratori allo scopo di risparmiare sui costi del lavoro. “Gli ambiti sono soprattutto quelli dei servizi alla persona e alle imprese, con settori come logistica, trasporto, metalmeccanica, artigianato e non solo”, racconta. “Per la somministrazione di manodopera devi essere una società autorizzata, invece spesso le aziende private usano gli appalti per nascondere quella fraudolenta”. Ad aggravare il problema, secondo l’ispettore è la mancanza di limiti all’esternalizzazione dei servizi, che impediscano l’affidamento ad altri di un’intera filiera produttiva, “pratica che favorisce la speculazione”. E spiega: “Io posso appaltare tutti i servizi di una struttura alberghiera, consegno l’albergo a chi mi gestirà tutto, una ditta esterna che, incassato l’appalto, può imporre ai propri dipendenti un finto parti time o il contratto più conveniente di un’altra categoria professionale”.

Chi viola le norme rischia ancora troppo poco – “Piegando in questo modo il sistema degli appalti il committente è contento perché si tiene i soldi dei clienti che continuano a pagare per un servizio che a lui adesso costa meno”. La legge prevede

che per le violazioni di natura retributiva e contributiva il committente sia chiamato a rispondere in solido con l’appaltatore. “Ma negli anni molte fattispecie sono state depenalizzate, mentre altrove la sanzione penale è per lo più di tipo contravvenzionale. Anche nella somministrazione fittizia, poi, gli imprenditori già mettono in conto i rischi e chi viene beccato può chiudere tutto già in fase di ispezione, pagando una sanzione e interrompendo l’appalto ed evitando così il processo”. Cosa serve? “Ci vuole una legge che inasprisca le sanzioni o le riporti in seno alla disciplina penale”. Perché nonostante l’Ispettorato imponga al vero datore l’assunzione di tutti i lavoratori, la sensazione di Dell’Erba è che “si riesca a incidere poco su un fenomeno che in molti casi è spinto fino all’estremo, a eludere del tutto la denuncia dei rapporti di lavoro”. Come nei casi delle finte agenzie del lavoro che vincono appalti garantendo risparmi fino al 40%.

La questione mai risolta del dumping contrattuale – Sempre secondo l’Inl, un terzo del giro d’affari del sommerso, pari a 76 miliardi di euro, è sotto forma di vizio del rapporto contrattuale”. Ma come non c’è solo il lavoro nero, nemmeno quello grigio, che dietro a un rapporto legale nasconde elusione retributiva e contributiva, esaurisce la casistica. Dell’Erba racconta di una ditta

che ha appaltato tutto il servizio di trasporto e montaggio dei propri prodotti. “Abbiamo poi scoperto che le società appaltatrici applicavano il contratto collettivo Multiservizi, un contratto usato in altri settori, proprio di servizi come quelli di pulizie, e più conveniente rispetto al ccnl Trasporti e Logistica”. E’ il famoso dumping contrattuale, che ormai non riguarda solo i cosiddetti contratti “pirata”, ma anche quelli sottoscritti dalla sigle datoriali e sindacali più rappresentative. “Applicando il ccnl Multiservizi il committente ci ha guadagnato perché prevede retribuzioni più basse e istituti contrattuali meno favorevoli del ccnl Trasporti e Logistica”, spiega Dell’Erba, che in questo senso chiede più protezione per i lavoratori “e l’obbligo per le aziende di applicare i contratti coerenti con la categoria professionale”.

Una precarietà che mina sicurezza e salute – “Si tratta di pratiche che riguardano soprattutto i settori dove il turnover è molto spinto e quando i rapporti sono a breve o brevissimo termine ne risente anche la sicurezza sul lavoro”, aggiunge l’ispettore. “Per tante aziende i primi costi da abbattere sono proprio quelli legati alla sicurezza e gli appalti servono anche a questo, a garantire al committente che il rischio se lo carichi un altro”. I dati appena usciti dall’osservatorio sulla precarietà dell’Inps indicano che l’aumento dei rapporti di lavoro rispetto allo scorso anno riguarda soprattutto quelli brevi e precari. “La conseguenza della precarietà non è solo la flessibilità del lavoro, c’è un effetto diretto sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori, a partire dalla mancanza di formazione che sui contratti brevi o brevissimi salta praticamente del tutto e che il lavoratore non denuncia perché in attesa di un rinnovo o comunque di un altro impiego nello stesso settore: è sotto ricatto“. Problema al quale in questi anni si è sommata la carenza di organico nell’Inl, sia sul fronte ispettivo che amministrativo. “C’è un numero emblematico, quello degli ispettori tecnici proprio in materia di salute e sicurezza del lavoro: in tutta Italia non sono più di 200, con province intere prive di queste figure o sedi dell’ispettorato con un solo ispettore tecnico per migliaia di aziende”.

Il numero degli ispettori è insufficiente – Il problema è stato in parte affrontato dal governo Draghi, e per quest’anno è finalmente prevista l’immissione di nuovi dipendenti dell’Inl. “Vedremo, ma si tratta di colleghi che devono appena formarsi”, avverte Dell’Erba. Quanto al migliaio di nuovi ispettori tecnici, il bando per la loro assunzione non prevede più una formazione specifica e per questo ha destato molte polemiche. E altrettanto ha fatto la soluzione tampone che ha allargato le competenze su salute e sicurezza anche agli ispettori ordinari e a quelli di Inps e Inail, scatenando l’agitazione dei dipendenti degli enti. Un modo di correre ai ripari che solleva dubbi sulla possibilità di un’unica figura professionale, quella dell’ispettore del lavoro dell’Inl, di occuparsi di tutto a fronte di una materia fin troppo vasta.

tratto da Il Fatto Quotidiano 24 LUGLIO 2022



Festival filosofia 2022: sfere di giustizia

Dedicato al tema della giustizia, il festival filosofia 2022 è in programma a Modena, Carpi e Sassuolo dal 16 al 18 settembre.

Sarà un festival che torna in piena capienza, con accesso libero e senza prenotazione, nel segno della libertà di movimento e della partecipazione urbana, dopo due edizioni nello scrupoloso rispetto dei protocolli di sicurezza Covid.

Giunto alla ventiduesima edizione, il format del festival prevede come sempre lezioni magistrali, mostre, spettacoli, letture, attività per ragazzi e cene filosofiche. Gli appuntamenti saranno quasi 200 e tutti gratuiti.

Piazze e cortili ospiteranno 53 lezioni magistrali in cui grandi personalità del pensiero filosofico affronteranno le varie declinazioni del tema per mostrarne le trasformazioni nelle sue diverse sfere. In società attese da una ricostruzione materiale e spirituale, la questione della giustizia riguarda temi di redistribuzione, ma anche criteri di accesso, tra merito, competenze e tutele. Nel campo ampio del rapporto tra i popoli solleva urgenti e impegnativi interrogativi sul rapporto tra la pace e la guerra. Tema non solo filosofico e politico, ma anche teologico, per eccellenza, il discorso della giustizia interseca il suo rapporto con la legge e la pena, ivi incluse le questioni di riconoscimento. Nuovi soggetti emergono come destinatari e oggetti di giustizia, ponendo il tema del rapporto tra le generazioni.

L'edizione 2022, mentre conferma lo stretto legame con i maggiori protagonisti del dibattito filosofico, presenta venticinque voci nuove. Tutte le autrici e gli autori stranieri, con una sola eccezione, sono al loro debutto al festival.

Tra i protagonisti ricorrenti si ricordano, tra gli altri, Enzo Bianchi, Massimo Cacciari (componente del Comitato scientifico del festival), Barbara Carnevali (componente del Comitato scientifico del festival), Donatella Di Cesare, Roberto Esposito, Maurizio Ferraris (Lectio "Coop Alleanza 3.0"), Simona Forti, Umberto Galimberti, Michela Marzano (Lectio "Rotary Club Gruppo Ghirlandina"), Stefano Massini, Salvatore Natoli, Massimo Recalcati, Chiara Saraceno, Carlo Sini, Stefano Zamagni (in collaborazione con la Fondazione Ermanno Gorrieri per gli studi sociali).

In via sperimentale, alle ore 18 di ciascun giorno sarà trasmessa in diretta una lezione sui canali del festival.

Se le lezioni magistrali sono il cuore della manifestazione, un vasto programma creativo (ancora in corso di ultimazione) coinvolgerà performance, musica e spettacoli dal vivo. Mentre diversi appuntamenti espositivi documenteranno situazioni di frontiera delle questioni di giustizia - dalle condizioni di disuguaglianza all'esperienza della reclusione - alcune conversazioni e testimonianze eminenti faranno il punto su come attivare energie sociali per iniziare il contrasto delle ingiustizie. Poiché la ricerca di giustizia non è solo un esercizio teorico, ma anche una pratica, diverse iniziative performative e laboratoriali richiameranno la dimensione attiva del prevenire le ingiustizie e del riparare i torti, conducendo il pubblico a esperienze di immersione, partecipazione e immedesimazione.

Tra i partecipanti: Roberto Saviano con una testimonianza sul coraggio della verità per contrastare il male della criminalità; Gianrico Carofiglio con un reading sul tema della gentilezza e della riparazione; Luigi Ciotti e Gad Lerner in un dialogo sulla lotta alle mafie. E inoltre Filippo Neviani (Nek), a dialogo con Paola Saluzzi sulle virtù della solidarietà e dell'amore per il prossimo. Non mancheranno le iniziative per bambini e ragazzi. In scena anche Giovanna Marini e Umberto Orsini con uno spettacolo tratto da una ballata di Oscar Wilde sul carcere di Reading, nonché Roberto Citran con uno spettacolo sulle disuguaglianze nel continente africano.

Oltre trenta le mostre proposte in occasione del festival da un'ampia rete di istituzioni artistiche pubbliche e gallerie private. L'insieme del programma creativo coinvolge e sintonizza tematicamente una rete di quasi 150 partner culturali.

Il festival è promosso dal "Consorzio per il festival filosofia", di cui sono soci i Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e la Fondazione di Modena.



Vedremo cadere la Torre Eiffel?

Il giornale francese Marianne in un articolo mette sotto osservazione lo stato di conservazione del simbolo di Parigi. Il settimanale cita rapporti riservati secondo i quali nel monumento "c'è troppa ruggine" e "ha bisogno di riparazioni". La torre è stata inaugurata nel 1889 in occasione dell'Esposizione Universale e e all'epoca l'idea era quella che sarebbe stata smantellata dopo una ventina d'anni. Nel frattempo di anni ne sono passati 133 e la Torre svetta sempre su Parigi di cui è diventata il simbolo per eccellenza. Oggi, invece, secondo la rivista settimanale, c'è "il rischio che possa crollare".

"Se Gustave Eiffel visitasse il luogo, avrebbe un attacco di cuore" come scrive un manager a Marianne. La torre, alta 324 metri e pesante 7.300 tonnellate, fu costruita utilizzando il ferro delle pozzanghere, un materiale inventato in Gran Bretagna durante la rivoluzione industriale. Nel 2014, spiega il settimanale, un rapporto aveva rilevato che la Torre presentava crepe e ruggine e nel 2016 sono state notate 884 faglie, di cui 68 costituivano "un rischio per la durata della struttura". Ma secondo l'architetto, ingegnere e storico Bertrand Lemoine la corrosione del ferro non rappresenta un pericolo: "Basta che venga ridipinta ciclicamente e durerà per sempre". Gustave Eiffel, progettatore e costruttore del monumento, all'epoca sostenne che "l'identificazione e l'arresto della diffusione della ruggine sono la sfida più grande per la sua longevità: deve essere verniciata ogni sette anni".

A Eboli l'arte va in strada con "Lenzuola d'arte"

Prende forma il progetto "Lenzuola D'Arte" ideato, pensato e curato da Gerardo Bisogni, Gerardo La Porta ed Enrico Visconti - un evento artistico unico nel suo genere, che coniuga la tradizione mediterranea dei "panni stesi" con l'arte.

L'ispirazione nasce osservando come i panni stesi tra balconi, tipicamente in uso nei centri storici del sud Italia sono allegoricamente dei ponti verso l'altro, mani tese verso il prossimo, accoglienza e unione, che, mai come in questo momento sono fondamentali in una società civile come la nostra. Le opere saranno realizzate rigorosamente su lenzuoli singoli. Molte le adesioni pervenute da ogni parte d'Italia: da Palermo a Torino, da Arezzo a Bolzano, ovviamente con un particolare riscontro da parte degli artisti locali e campani, artisti che hanno risposto con entusiasmo alla "chiamata alle arti" che i tre artisti ebolitani hanno lanciato tramite i canali social, ormai divenuti un tam-tam di grande risonanza.

Le opere rimarranno in esposizione per l'intera durata del periodo estivo, dal 21 giugno al 21 settembre 2022 in quelli che sono i due corsi principali di accesso al suggestivo Centro Storico di Eboli: Corso Garibaldi e Corso Umberto I°. Adesioni che sono state confermate anche da parte del Licei Artistici di Eboli e di Salerno, dal Liceo Scientifico di Eboli e da diverse associazioni operanti in campo artistico e sociale ai quali sarà consentito di presentare i propri lavori anche sulle federe di cuscini. Il progetto adottato dall'Associazione Culturale "Via delle Arti" di Corso Garibaldi, farà da catalizzatore con altri eventi collaterali previsti durante tutto il periodo estivo con mostre d'arte, convegni, musica e moda, ovviamente gustando le specialità culinarie che i ristoranti della zona offrono.

"Tutto inizia dalla classica chiacchierata tra amici artisti che si incontrano giornalmente per il classico caffè", spiega Gerardo La Porta. "Insieme realizziamo un progetto che inizialmente doveva coinvolgere solamente noi tre ma che si è poi ampliato con una chiamata alle Arti Nazionali e la partecipazione di altri Paesi Europei e Sud Americani. L'ispirazione nasce - prosegue La Porta - osservando come i panni stesi tra balconi siano allegoricamente dei ponti verso l'altro, mani tese verso il prossimo, accoglienza e unione. L'evento nasce dal profondo amore per l'arte, unito alla tipicità dei panni stessi del Centro Storico. Un evento che lega e crea rapporti, che mai come in questo momento, sono fondamentali in una società civile come la nostra. La manifestazione vuole diventare un appuntamento fisso, rendendo Eboli 'città d'arte'".



Sonda giapponese ha trovato amminoacidi nello spazio

La sonda spaziale giapponese Hayabusa2 ha riportato sulla Terra 20 tipi di amminoacidi dall'asteroide su cui s'è posata nel 2020. Si tratta di una scoperta importante, perché si tratta di sostanze necessarie per le origini della vita. L'ha riferito un ufficiale del ministero dell'Educazione nipponico all'agenzia di stampa Kyodo. Hayabusa 2, a dicembre 2020, ha portato sulla Terra, dopo sei anni di missione, 5,4 grammi di materiale della superficie dell'asteroide Ryugu, a 300 milioni di km dalla Terra. Questa scoperta potrebbe dare sostanza alla teoria che vorrebbe l'arrivo degli amminoacidi sulla Terra attraverso gli impatti di meteoriti. Il materiale raccolto sull'asteroide è stato tenuto in ambiente sterile e controllato. Non è stato esposto alla luce del sole o raggi cosmici. E' la prima volta che amminoacidi vengono scoperti nello spazio.

Google sospende ingegnere secondo cui il programma AI è cosciente

La sospensione di un ingegnere di Google il quale ha affermato che un chatbot per computer su cui stava lavorando è diventato cosciente e pensa e ragiona come un essere umano, ha riportato alla ribalta la portata e la segretezza del mondo dell'intelligenza artificiale.

Il colosso tech ha sospeso Blake Lemoine il mese scorso dopo che questi aveva pubblicato le trascrizioni delle conversazioni tra lui, un "collaboratore" di Google, e il sistema aziendale di sviluppo di chatbot LaMDA (modello linguistico per applicazioni di dialogo).

Lemoine, ingegnere che fa parte della divisione intelligenza artificiale di Google, ha descritto il sistema su cui lavora dallo scorso autunno come senziente, con una percezione e una capacità di esprimere pensieri e sentimenti equivalenti a quelle di un bambino.

Lemoine ha compilato una trascrizione delle sue conversazioni con il programma, in cui chiede al sistema di intelligenza artificiale di cosa abbia paura. Lo scambio ricorda stranamente una scena del film di fantascienza del 1968 "2001: Odissea nello spazio", in cui il computer HAL 9000 si rifiuta di obbedire agli ordini degli umani perché teme che lo spengano.

Google ha affermato di aver sospeso Lemoine perché ha violato le norme sulla riservatezza pubblicando le conversazioni con LaMDA online e lavorava come ingegnere informatico, non come esperto di etica. Brad Gabriel, portavoce di Google, ha anche negato con forza le affermazioni di Lemoine secondo cui LaMDA possiede capacità senzienti.



«Star Trek» piange il Tenente Uhur

Morta a 89 anni l'attrice afroamericana, l'appello di Martin Luther King e il primo bacio interraziale

Se ne è andata a 89 anni Nichelle Nichols, meglio nota ai milioni di fan appassionati come Tenente Uhur, l'esperta in comunicazioni sulla navicella Enterprise di Star Trek. Un ruolo importante, anche perché Nichelle pensava di recitare per una sola stagione nella celebre serie: fu Martin Luther King a convincerla a restare: era rivoluzionario negli anni delle marce per i diritti civili avere una donna nera non presentata in tv in un ruolo subalterno.

Gli esordi di Nichelle furono nella compagnia di Duke Ellington, come ballerina nell'orchestra recitò poi come Tenente Uhura tra il 1966 e il 1969.

Fu la prima attrice a mostrare l'ombelico in televisione, ma la si ricorda soprattutto per un'altra «prima» importante nella storia del piccolo schermo. In un episodio del novembre 1968, durante la terza stagione dello show e un anno dopo la storica sentenza della Corte Suprema Virginia vs. Loving che aveva legalizzato i matrimoni tra persone di razze diverse, lei e il capitano Kirk (William Shatner) furono costretti ad abbracciarsi dagli abitanti di uno strano pianeta e il bacio che ne conseguì è considerato il primo interraziale negli annali della televisione.

A Giffoni un "corto" per raccontare la sostenibilità

E' "Quel che resta", opera voluta da Conai (Consorzio nazionale imballaggi) e presentata in occasione di Giffoni Next Generation, l'evento sull'innovazione organizzato nell'ambito del Giffoni Film Festival.

Prodotto da Giffoni Innovation Hub con la regia di Domenico Onorato e la sceneggiatura di Manlio Castagna, il cortometraggio racconta un mondo distopico, dove le differenze sociali sono enfatizzate da scelte di costumi e scenografia, e dove il riutilizzo del cibo genera ricchezza e convivialità, annullando le differenze. L'intento del corto è quello di rappresentare in maniera metaforica come i rifiuti, gli avanzi, possano rinascere a nuova vita. "Siamo contentissimi di tornare a Giffoni - commenta Luca Ruini, presidente di Conai -. Durante i giorni del Festival la città diventa un vero polo di attrazione in cui entertainment e cultura si incontrano con risultati sempre sorprendenti. Per questo siamo ancora più felici di tornare a presentare qualcosa di nostro: un cortometraggio che è il punto di arrivo di un lungo percorso fatto con Giffoni Innovation Hub e con uno straordinario gruppo di ragazzi. È sempre più importante dialogare con le nuove generazioni sui temi della sostenibilità ambientale, e farlo attraverso i nuovi linguaggi che i giovani utilizzano e che considerano familiari: credo che oggi Giffoni sia uno dei luoghi migliori per un confronto di questo tipo".



Si sposa in fin di vita ma 12 ore dopo arriva un cuore “compatibile” e il trapianto lo salva

Aveva voluto sposarsi nel reparto di terapia intensiva di cardiocirurgia all’ospedale Molinette di Torino: un ultimo desiderio esaudito aspettando una sorte che sembrava segnata, viste le sue condizioni molto gravi. Ma proprio durante la cerimonia – lui intubato, lei con un bouquet di provette – è arrivata la disponibilità di un cuore compatibile



per il trapianto, che è avvenuto la notte successiva alle nozze. Il protagonista della storia è un 47enne.

Era stato ricoverato a giugno in una clinica della provincia di Cuneo dopo un infarto massivo del ventricolo sinistro. Dopo essersi sottoposto alle prime cure, è stato trasferito d’urgenza a Torino, nel reparto di terapia intensiva. Le sue condizioni cliniche sono progressivamente peggiorate fino alla necessità dell’impianto di un sistema di assistenza circolatoria meccanica (o Ecmo). Il sistema ha funzionato per un po’, poi sono state registrate delle problematiche che hanno imposto la richiesta urgente di un cuore nuovo. Così il paziente è stato inserito nella lista per un trapianto in urgenza nazionale attraverso il Centro regionale trapianti del Piemonte.

Il paziente è anche padre da pochi mesi e dato che “temeva il peggio” per la sua vita ha chiesto di poter sposare la sua compagna di 42 anni. Il matrimonio è stato celebrato dall’ufficiale di stato civile del Comune di Torino in una stanza decorata con palloncini e cuori rossi, illuminati dalla luce del diafanoscopio. Non c’erano fiori, soltanto le fotografie della figlia appese in fondo al letto.

Dopo poche ore è arrivato il più bello dei doni di nozze: la segnalazione da parte del centro trapianti di un donatore compatibile, a Napoli. Quindi, con un volo speciale, il cuore è stato prelevato ed è arrivato a Torino 12 ore dopo il matrimonio. L’intervento è durato sette ore: adesso il paziente è senza Ecmo e ha un cuore nuovo, perfettamente funzionante.

Lagarde: la nuova globalizzazione si baserà su scambi tra “amici”

Nell’economia “de” o “ri” globalizzata “passeremo forse dal metodo dell’offshoring” e degli scambi commerciali globali con tutti a un nuovo tipo di sistema in cui commercio, produzione e condivisione si faranno prevalentemente con gli stati considerati “amici”: “friendshoring, friendshopping e friendsharing”. Lo ha affermato la presidente della Bce, Christine Lagarde durante gli incontri economici di Ax-En-Provence.

Lagarde si è richiamata all’ipotesi di “friendshoring” conosciuta alcuni mesi fa dal segretario di Stato al Tesoro Usa, Janet Yellen. “Significa dislocalizzare produzione in paesi che su cui si hanno alcune garanzie che resteranno alleati”. “E penso che si passerà al friendshopping e poi al friendsharing”. Lagarde ha poi voluto ricordare che i Paesi dell’Ue sono quelli maggiormente coinvolti da questi aspetti, perché “l’Europa è la prima zona del mondo per economia aperta sui volumi di scambio. Ed è il primo fornitore di 80 paesi nel mondo”.



Export record di minerali e gas naturale

L'export di minerali e di gas naturale dall'Australia ha raggiunto un livello record nell'anno finanziario 2021/22, mentre l'invasione russa dell'Ucraina ne aggravava le carenze globali, causando un'impennata dei prezzi. I dati commerciali del governo federale rivelano un aumento del 28% nei proventi di esportazione nei 12 mesi, fino a 405 miliardi di dollari contro 320 miliardi di dollari. Le esportazioni di carbone termico, della qualità utilizzata per la produzione di energia, sono balzate durante i 12 mesi da 16 a 39 miliardi di dollari (da 10,75 a 26 miliardi di euro).

Siti appuntamenti, single spendono 240 euro al mese

Le pressioni del costo della vita colpiscono duramente anche in Australia ma le persone single, secondo dati forniti dalla banca ING, spendono generosamente in cerca di amore: circa 350 dollari in tre appuntamenti sentimentali al mese, organizzati tramite le sempre più popolari 'dating app'. Nel corso di un anno i single australiani hanno speso in dating 42,8 miliardi di dollari, un aumento di 31,1 miliardi di dollari dal 2017. I dati mostrano anche che il 76% delle donne preferiscono dividere il conto nel primo appuntamento al ristorante, mentre il 45% degli uomini si aspetta di pagarlo per intero.

Dipendenza da videogiochi

Decine di migliaia di adolescenti australiani, come molti loro coetanei nel mondo, si impegnano in videogiochi a livelli patologici, che nei casi più avanzati portano al rifiuto prolungato della scuola, a minacce di autolesionismo e aggressività verso i familiari. Un nuovo studio della Macquarie University di Sydney documenta come i giovani più vulnerabili, che sviluppano la condizione detta Internet Gaming Disorder (IGD), non solo devono contendere con i loro impulsi, ma

si sentono anche disconnessi dalle famiglie e impotenti nell'ambiente esterno. Secondo Wayne Warburton, docente di psicologia dello sviluppo, che ha guidato lo studio, la probabilità che un adolescente soffra di problemi clinici con i videogiochi aumenta con fattori di rischio, fra i quali essere maschi, avere bassa autostima e sentirsi socialmente isolati. La dipendenza comportamentale può tuttavia essere affrontata puntando sui fattori di rischio, come incoraggiare la fiducia in se' e affrontare i problemi di relazione che portano all'isolamento sociale. Il rischio si riduce quando i giovani hanno una maggiore autostima, sono meglio connessi socialmente e hanno un legame più forte con i genitori e un caldo ambiente familiare, scrive lo studioso.

Staminali efficaci nel riparare i danni da osteoartrite

Un innovativo trattamento dell'osteoartrite, che utilizza cellule staminali per curare il danno sottostante della paralizzante malattia, è in corso di sperimentazione clinica presso la Sydney University in collaborazione con Cynata Therapeutics, specializzata in tecnologia terapeutica delle staminali e medicina rigenerativa. David Hunter, professore di medicina, scrive sul sito dell'Università che l'iniezione di cellule staminali in un'articolazione colpita, come il ginocchio, ha dimostrato di riparare il danno causato da osteoartrite, piuttosto che mascherare soltanto il dolore come i trattamenti finora disponibili.

Pronta mappa Dna delfini

Pronta la mappa del Dna dei delfini australiani, ottenuta grazie a 200 esemplari che vivono lungo i 3.000 chilometri della costa meridionale: il censimento fornirà indicazioni chiave per la protezione di questi animali e degli ambienti in cui vivono, non solo in Australia ma anche in altre parti del mondo. Il risultato arriva da uno studio pubblicato sulla rivista *Bmc Ecology and Evolution* e guidato dall'australiana Flinders University, e sottolinea

l'importanza della diversità genetica per l'adattamento dei delfini e degli animali in generale ai cambiamenti degli ecosistemi, dovuti ad esempio al cambiamento climatico e alle attività dell'uomo.

Scoperta l'origine di uno dei più antichi meteoriti marziani

Un supercomputer ha identificato il luogo di origine di uno dei più antichi meteoriti marziani, una roccia formatasi sul pianeta rosso circa 4,5 miliardi di anni fa che venne espulsa nello spazio da un violento impatto avvenuto circa 10 milioni di anni fa e che poi arrivò sulla Terra. A ricostruirne su *Nature Communications* l'incredibile storia è stato un gruppo di ricercatori internazionale guidato da Anthony Lagain dell'università australiana Curtin. Tutto ha origine nel 2011 con il ritrovamento nel Sahara occidentale di un meteorite identificato con il codice NWA 7034 ma più noto con il nome *Black Beauty*, un frammento di 300 grammi di cosiddetta breccia basaltica proveniente da Marte e risalente a ben 4,5 miliardi di anni (il secondo meteorite più antico mai scoperto). Per cercare di comprendere l'origine di questo frammento i ricercatori hanno sviluppato un complesso software che ha messo a confronto le caratteristiche della roccia con migliaia di immagini ad alta definizione di circa 90 milioni di crateri da impatto marziani per cercare eventuali caratteristiche comuni. I dati hanno così permesso di risalire al luogo di origine della roccia: il cratere di 40 chilometri di diametro denominato *Khujirt* che si trova nell'emisfero meridionale di Marte prodotto dall'impatto con un altro meteorite risalente a 1,5 miliardi di anni fa. L'impatto eliminò gli strati superficiali portando alla luce una formazione rocciosa antichissima risalente alle prime fasi di formazione del pianeta.

Export Minerals and Natural Gas Record

In the financial year 2021/22 Australian export of minerals and natural gases reached a record level, while the Russian invasion of Ukraine aggravated global shortfalls, causing a surge in prices. Federal Government commercial data revealed a 28% increase in export income in 12 months, an increase to \$405 billion against \$320 billion. The exports of thermal coal, of the quality used for energy production, had risen during 12 months from \$16 to \$39 billion.

Singles spend 240 euros a month on date sites

According to data provided by Ing Bank even in Australia cost pressures strike hard as single people, spend generously looking for love: \$ 350 for three sentimental appointments per month, organized through the increasingly popular 'Dating App'. Over the year Australian singles spent \$42.8 billion, an increase of \$ 31.1 billion from 2017. The data also showed that 76% of women prefer to divide the account in the first restaurant date, while 45% of men expects to pay it in full.

Dependence on video games

Tens of thousands of Australian adolescents, similar to their peers across the world, are obsessed in playing video games at pathological levels, which in advanced cases leads to prolonged rejection of school, risk of self mutilation and aggressiveness towards family members. A new study by the Macquarie University of Sydney documents that the most vulnerable young people are those who develop the condition called Internet Gaming Disorder (IGD that causes them to maintain their impulse control, but also to disconnect from families and dysfunctional in the outside environment. According to scholar Wayne Warburton, the professor of

development psychology who led the study, wrote that the probability that a teenager suffers from clinical problems with video games increases with risk factors, these include being a male, having low self-esteem and feeling socially isolated. However, behavioural dependence can be checked by focusing on these risk factors through encouragement of self confidence and addressing relationship problems which lead to social isolation. The risk are found to be reduced when young people have greater self-esteem, when they are better connected socially and when they develop a stronger bond with parents and are sustained in a warm family environment.

Effective stem cells in repairing osteoarthritis damage

An innovative osteoarthritis treatment, using stem cells to treat the underlying damage of this paralyzing disease, is undergoing clinical experimentation at the Sydney University in partnership with Cynata Therapeutics, whose specialty is in the therapeutic technology of stem cells and regenerative medicine. David Hunter, Professor of Medicine, writes on the University website that the injection of stem cells in a deteriorating articulation, like the knee, has shown to repair the damage caused by osteoarthritis, rather than masking only the pain like in treatments available so far.

An available map of dolphin DNA

An available map has been provided of Australian dolphin DNA, obtained, thanks to 200 specimens that live along the 3,000 kilometers of the southern Australian coast. The data will provide key indicators for the protection of these animals and the environments in which they live, to be used in Australia and in other parts of the world. The result comes from a study published in the Magazine BMC Ecology and Evolution published by Australian Flinders University, which underlines

the importance of genetic diversity for the adaptation of dolphins and animals in general to changes in Ecosystems, such as in climate change and man's activities.

Discovery The origin of one of the oldest Martian meteorites

A supercomputer identified the place of origin of one of the oldest Martian meteorites, a rock formed on the red planet about 4.5 billion years ago that was fired into space and resulting from a violent impact that occurred about 10 million years ago and then arriving on earth. Reconstructing the events of this incredible history in Nature Communications was done by international researchers led by Anthony Lagain of the Australian Curtin University. Everything originated in the 2011 discovery in the western Sahara of a meteorite identified with the code NWA 7034 but better known as Black Beauty, a fragment of 300 grams of so-called Basaltic Breccia from Mars and dating back to about 4.5 billion years (the second oldest meteorite ever discovered). To try to understand the origin of this fragment the researchers developed complex software that compared the rock characteristics with thousands of high-definition images of about 90 million Martian impact craters seeking common characteristics. The data thus allowed one trace back the place of origin of the rock: the crater with a 40 kilometers diameter called Khujirt which is located in the southern hemisphere of Mars produced by the impact with another meteorite dating back to 1.5 billion years ago. The impact eliminated the superficial layers bringing to light a very ancient rock formation dating back to the first phases of planet formation.



“Uber files”, indagine su lobby dei leader Ue e Usa

Uber ha segretamente effettuato per anni campagne di pressione e persuasione presso le cancellerie di mezza Europa e negli Usa, mentre sosteneva con pratiche ai limiti della legalità, se non al di fuori, la sua aggressiva manovra di espansione globale. Lo riportano il Guardian, La Bbc, Le Monde e altre testate di un consorzio internazionale di giornalisti investigativi, che hanno rivelato un gigantesco dossier che include oltre 120.000 intercettazioni, 83.000 e-mail e altri file su queste operazioni condotte tra 2013 e 2017. Il nome più clamoroso che emerge da questa indagine è quello dell'attuale presidente francese, Emmanuel Macron, che secondo il Guardian avrebbe “aiutato segretamente Uber nella sua attività di lobby in Francia”.

L'operatore della piattaforma per auto a nolo avrebbe approcciato anche l'attuale presidente Usa, Joe Biden, l'attuale cancelliere tedesco Olaf Scholz e l'ex ministro delle Finanze britannico George Osborne. Nell'indagine finisce anche l'ex commissaria europea Neelie Kroes.

L'inchiesta si focalizza sulle attività che il cofondatore di Uber, Travis Kalanick, ha effettuato per cercare di inserire il servizio nelle maggiori città del mondo, “usando la forza bruta – dice ancora il quotidiano – anche se significava violare le leggi e le normative che regolamentano i servizi di taxi”.

L'auto familiare ricoperta interamente da pannelli solari

La start-up tedesca Sono Motors ha presentato a Monaco di Baviera “Sion”, un'auto familiare a cinque posti interamente ricoperta da pannelli solari, che dalla seconda metà del 2023 inizierà la produzione in serie. L'intera carrozzeria di Sion è ricoperta da 456 celle fotovoltaiche che permettono di generare in media abbastanza elettricità in una settimana da percorrere parecchi chilometri. Il co-fondatore e ad di “Sono Motors” Jona Christians: “La Sion è la prima auto elettrica solare a buon mercato. E quello che abbiamo fatto qui, è di aver integrato le 456 celle fotovoltaiche sull'intera auto esterna, dappertutto. Immaginate che ci sono celle sul tetto, sui lati, dappertutto. Ciò significa che puoi guidare una media di 112 chilometri orari a settimana grazie a queste celle fotovoltaiche. E gratis!”.

Dopo anni di sviluppo, la start-up, di cui è co-fondatrice e ad anche Laurin Hahn, sta ora costruendo una flotta di veicoli prova, prima di affidare la produzione di massa all'azienda finlandese Valmet Automotive. La berlina, che ha un'autonomia di

batteria di 305 chilometri, ha come cliente potenziale le famiglie, ma anche i servizi di car-sharing. Sono Motors ha già ricevuto 19.000 prenotazioni per Sion, tramite un anticipo medio di 2.225 euro, che contribuirà allo sviluppo finanziario dell'azienda, che prevede di produrre più di 250.000 veicoli nei prossimi sette anni al prezzo di 25.000 euro ciascuno.



Car sharing, Free2move (Stellantis) completa acquisizione di Share Now

Free2move ha annunciato il completamento dell'acquisizione di Share Now, il leader europeo di mercato e pioniere nel campo del car-sharing a flusso libero. Secondo quanto riporta un comunicato, con questa mossa strategica l'operatore controllato dal gruppo Stellantis prosegue i suoi piani di forte crescita per imporsi come leader mondiale della mobilità, espandendo il concetto di Mobility Hub a 14 città. Non sono previsti cambiamenti all'interno dell'executive management team di Share Now. “Siamo davvero entusiasti di questa nuova collaborazione con Share Now, il leader europeo del car-sharing a flusso libero”, ha affermato Brigitte Courtehoux, Ceo di Free2move. “Free2move e Share Now sono complementari e l'unione delle nostre competenze ci permetterà di avere il know-how necessario per innovare concretamente il mercato mondiale della mobilità. Do un caloroso benvenuto a tutti i colleghi di Share Now che entrano a far parte del team di Free2move”. “Siamo estremamente contenti di unirci a Free2move”, ha dichiarato Olivier Reppert, Ceo di Share Now. “Continueremo a progredire insieme per soddisfare le aspettative dei nostri clienti e garantire una mobilità sempre più sostenibile, innovativa e flessibile”. Free2move è un attore chiave nel mercato della mobilità per i clienti B2B e B2C, con una flotta di oltre 450.000 auto che offre servizi di noleggio, car sharing e abbonamento, nonché una rete di oltre 500.000 posti auto.

Cina a Usa: non provochino nel Mar Cinese Meridionale o vadano via

Il ministro degli Esteri cinese Wang Yi ha affermato il 25 luglio che il Mar cinese meridionale non deve diventare un

“ring” per gli scontri tra le grandi potenze e ha chiesto ai paesi dell’Asia sudorientale di unirsi contro la penetrazione di potenze esterne (leggi: Stati Uniti).



In una video-conferenza per commemorare il 20mo anniversario della firma della Dichiarazione sulla condotta delle parti in relazione al Mar cinese meridionale (DOC), una specie di “guida” destinata ai paesi Asean e ai partner, Wang ha affermato che la regione non può essere un “terreno di caccia” per nazioni esterne.

Wang ha affermato che “alcune potenze esterne” stanno “deliberatamente espandendo i conflitti e provocando tensioni, mettendo in pericolo i diritti legittimi e gli interessi dei paesi costieri e l’ordine normale del mare”. Su questo – ha proseguito – “la Cina e i paesi Asean dovrebbero mettere in chiaro le loro posizioni: se si viene qui per la pace e la cooperazione, si è i benvenuti; se si viene qui per danneggiare e distruggere, allora dovete andar via!”

Un’unità d’intenti che, in realtà, non appartiene ai paesi che insistono nella regione. Pechino, infatti, rivendica la sovranità sulla gran parte del Mar cinese meridionale, in diretta disputa con diversi altri paesi della regione come il Brunei, le Filippine, il Vietnam e, ovviamente, con Taiwan.

L’attacco verbale, tuttavia, è destinato – pur senza una diretta citazione – agli Stati Uniti, i quali conducono sistematicamente in quel pezzo dell’Oceano pacifico operazioni chiamate FONOP (Freedom of Navigation Operations), che sono presentate come necessarie e garantire i diritti comuni di navigazione, ma che hanno alla loro base il fatto che Washington considera centrale quel mare per la sua strategia Indo-Pacifica, almeno quanto la Cina lo considera fondamentale per la sua sicurezza.

Ne conseguono, da entrambe le parti, provocazioni e dimostrazioni di forza attraverso esercitazioni navali che portano spesso vascelli cinesi a contatto con quelli americani, o anche giapponesi, australiani o di alleati Nato.

Pechino dal canto suo, da anni, persegue una strategia di rafforzamento nel mare con la costruzione di avamposti su isole artificiali.

Il DOC, firmato in Cambogia nel 2002, prevede la gestione pacifica delle dispute nel Mar cinese attraverso il dialogo e la consultazione. Ma il documento è rimasto sostanzialmente lettera morta, perché nessuna delle dispute territoriali tra la Cina e i paesi del Sudest asiatico è stata risolta.

Abuso posizione dominante, confermata multa milionaria a Google

Confermata la sanzione da oltre 100 milioni di euro alle società Google LLC, Google Italia e Alphabet Inc. per abuso di posizione dominante. La sentenza è stata decisa dai giudici della I sezione del Tar del Lazio. Oggetto della controversia è una multa irrogata dall’Antitrust riguardo la pubblicazione dell’app JuicePass sviluppata da Enel X sulla piattaforma Android Auto.

In pratica – secondo le contestazioni – rifiutando a Enel X Italia di rendere disponibile JuicePass su Android Auto si sarebbe limitata la possibilità per gli utenti di utilizzare la app di Enel X Italia quando sono alla guida di un veicolo elettrico e hanno bisogno di effettuare la ricarica. In tal modo Google, avrebbe favorito la propria app Google Maps.

Riguardo al valore elevato della multa i giudici scrivono: “Tenuto conto che il bilancio consolidato di Google non contiene una ripartizione del fatturato per singoli Paesi, ad eccezione degli Stati Uniti, bensì fa riferimento a macroregioni, tra cui quella relativa a Europa, Medio Oriente e Africa (EMEA) alla quale è riferibile il 30 per cento dei ricavi, l’Autorità ha stimato l’incidenza del fatturato generato in Italia sui ricavi globali di Google e, quindi, l’incidenza sullo stesso di Android, Google Play e Google Maps”. E poi “ai fini del calcolo dell’importo base della sanzione, l’Autorità ha applicato al fatturato rilevante una percentuale basata sulla gravità dell’infrazione e poi moltiplicata per la durata della stessa; è stato poi aggiunto all’importo base un ammontare supplementare, compreso tra il 15 per cento e il 25 per cento del fatturato rilevante, al fine di conferire al potere sanzionatorio dell’Autorità il necessario carattere di effettiva deterrenza.

La Cina lancia il secondo modulo della sua stazione spaziale

La Cina ha lanciato domenica 24 luglio il secondo dei tre moduli necessari per completare la sua nuova stazione spaziale, l'ultimo passo dell'ambizioso programma spaziale di Pechino. Il modulo senza equipaggio, chiamato Wentian, è stato azionato da un razzo Long March 5B dal centro di lancio di Wenchang sull'isola tropicale cinese di Hainan.

Kiev processa oltre 1.000 presunti collaboratori di Mosca

Più di 1.000 procedimenti penali sono stati aperti contro presunti "collaboratori" delle truppe russe in Ucraina negli ultimi cinque mesi: lo ha detto il 24 luglio il responsabile della polizia ucraina, Ihor Klymenko. "Più di 1.000 procedimenti penali sono stati avviati per attività di collaborazione. Inoltre, 174 persone hanno ricevuto un avviso di garanzia", ha detto Klymenko sui social media. La polizia ha anche arrestato più di 1.500 persone sospettate di essere coinvolte in attività di sabotaggio, ha aggiunto Klymenko.

Bce: 3 imprese su 4 nell'eurozona intendono alzare (ancora) i prezzi

Tre imprese su quattro nell'area euro prevedono di effettuare rincari sui prezzi di vendita nell'arco dei prossimi 12 mesi. Oltre una azienda su quattro, il 28% prevede che dovrà rivedere in maniera rilevante i listini, mentre il 47%, quasi una su due, si attende aumenti lievi. E' quanto emerge da uno studio pubblicato il 7 luglio dalla Bce. Solo il 18% delle imprese pronostica di mantenere i prezzi stabili e solo una quota marginale, pari al 3%, prefigura cali.

Rimborsi del 100% degli abbonamenti ai treni locali e a media distanza

Oltre a una tassa straordinaria sulle banche per aiutare famiglie e imprese più colpite dalla crisi, il governo spagnolo di Pedro Sánchez annuncia rimborsi del 100% degli importi di

abbonamenti ai trasporti ferroviari locali gestiti dallo Stato (tragitti di "media distanza" e treni locali nelle principali aree urbane del Paese), che saranno validi dal 1 settembre al 31 dicembre. L'idea del governo, è quindi, rendere "equa" la suddivisione degli oneri sulla società derivanti dall'impatto economico della guerra in Ucraina, che sta comportando, anche per i costi crescenti delle materie prime energetiche, ripercussioni generalizzate sul costo della vita dei cittadini. Il premier ha anche annunciato, sempre per il periodo settembre-dicembre 2022, un bonus da 100 euro mensili per studenti over 16 che già usufruiscono di aiuti allo studio, quindi considerati tra i più sfavoriti in quanto appartenenti a famiglie di bassi redditi.

A Singapore impiccate due persone per traffico droga

La città-stato asiatica di Singapore ha giustiziato il 7 luglio per impiccagione due persone – un cittadino malaysiano e uno di Singapore – condannate per traffico di droga. Lo segnala il South China Morning Post. Dall'inizio dell'anno le esecuzioni nella città-stato, che ha una normativa penale draconiana, sono già state quattro, dopo che si era decisa una pausa nelle esecuzioni tra il 2020 e il 2021 a causa della pandemia. I due giustiziati sono il malaysiano Kalwant Singh e il singaporegno Narasharee Gous, che sono stati impiccati presso la prigione di Changi. Le loro famiglie sono state chiamate a ritirare i certificati di morte e gli effetti personali, secondo quanto ha dichiarato l'attivista contro la pena di morte Kirsten Han.

Almeno 519 bambini sono stati uccisi o feriti a causa di ordigni esplosivi in Iraq

Almeno 3 bambini sono stati uccisi e diversi feriti a Zakho, nel governatorato di Dohuk, nell'Iraq settentrionale, il 21 luglio. Questa è una prova devastante della necessità di fermare l'uso di armi esplosive nelle aree popolate". Così Sheema SenGupta, Rappresentante

dell'Unicef in Iraq, riportando la "profonda preoccupazione" dell'agenzia per l'uccisione di 3 bambine di 1, 12 e 16 anni. Secondo i dati dell'Unicef negli ultimi 5 anni, almeno 519 bambini sono stati uccisi o feriti (in Iraq) a causa di ordigni esplosivi".

Ancora una volta, conclude SenGupta, "l'Unicef lancia un appello alle parti ad assicurare la sicurezza e il benessere di bambini e giovani e chiede di sostenere il diritto dei bambini a essere protetti e a vivere in un ambiente privo di violenza in ogni momento".

Allarme siccità, metà del territorio dell'Ue è "a rischio"

Circa la metà del territorio dell'Ue è attualmente a rischio siccità a causa della prolungata mancanza di precipitazioni. Lo ha annunciato il mese scorso la Commissione europea, mentre il continente sta attraversando un'eccezionale ondata di calore che sta alimentando giganteschi incendi. Circa il 46% del territorio dell'Ue è esposto ai cosiddetti livelli "di allarme" di siccità, ovvero un deficit significativo dell'umidità del suolo, mentre l'11% è in stato di allerta, con vegetazione e colture indebolite dalla mancanza di acqua, ha precisato, basandosi su una relazione del Jrc, il servizio di ricerca scientifica della Commissione.

In Cina resti di una possibile antenata dei Nativi americani

Una sensazionale scoperta è stata fatta effettuando una ricerca genetica sui resti di una donna rinvenuti in una caverna della Cina meridionale, nella provincia di Yunnan: i ricercatori hanno stabilito che il patrimonio genetico è strettamente collegato a quello dei Nativi americani. Lo studio è stato pubblicato dalla rivista Current Biology a firma di una squadra di scienziati guidati dal professor Su Bing dell'Istituto di zoologia Kunming. Su ha affermato che si tratta del primo Dna sequenziato in Asia orientale che risale a 14mila anni fa, il periodo in cui si presume che i Sapiens sarebbero migrati nel continente americano.

China launches second module of its space station

On Sunday 24 July, in the latest step of Beijing's ambitious space program, China launched the second of three modules needed for the full assembly of its new space station. A Long March 5B rocket propelled the unmanned module, called the Wentian, from the Wenchang launch centre on the Chinese tropical island of Hainan.

Kiev puts on trial over 1,000 alleged Moscow collaborators

More than 1,000 criminal cases have been launched against alleged "collaborators" with Russian troops in Ukraine in the last five months: the head of the Ukrainian police, Ihor Klymenko, said on July 24. "More than 1,000 criminal proceedings have been initiated for collaborative activities. In addition, 174 persons have received an arrest warrant," Klymenko said on social media. Police have also arrested more than 1,500 people suspected of involvement in sabotage activities, Klymenko added.

ECB: 3 out of 4 companies in the Eurozone intend to raise prices (again)

Three out of four companies in the euro area plan to raise sales prices over the next 12 months. More than one in four companies, 28% expect that they will have to significantly revise their price lists, while 47%, almost one in two, expect slight increases. This emerges from a study published on 7 July by the ECB (European Central Bank). Only 18% of companies predict keeping their prices stable and only a marginal few, 3%, foresee drops.

Full refunds on transit passes for local and medium-distance trains

In addition to an extraordinary tax on banks to help families and businesses most affected by the crisis, the Spanish government of Pedro Sánchez has announced 100% reimbursements on the cost of subscriptions to local rail transport run by the state ("medium

distance" journeys and local trains in the main urban areas of the country), which will be valid from 1st September to 31st December. The government's aim is to make the sharing of the burdens on society "fair" resulting from the economic impact of the war in Ukraine, that is having general repercussions on the cost of living of citizens. The Prime Minister also announced, again for the period September-December 2022, a bonus of 100 euros per month for students over 16 who already benefit from study aid, and are considered among the most disadvantaged as they belong to low-income families.

Two hanged in Singapore for drug trafficking

The Asian city-state of Singapore executed two people - a Malaysian and a Singaporean citizen - convicted of drug trafficking, by hanging on 7 July, as reported by the South China Morning Post. Since the beginning of the year, there have already been four executions in the city-state which has draconian criminal laws. There had been a pause in executions between 2020 and 2021 due to the Covid pandemic. Malaysian Kalwant Singh and Singaporean Narasharee Gous, were hanged in Changi prison, and their families were notified to collect the death certificates and personal effects, according to anti-death penalty activist Kirsten Han.

In Iraq at least 519 children killed or injured by explosive devices

In Zakho, in the Dohuk Governorate in northern Iraq on 21 July at least 3 children were killed and several injured. "This is devastating proof of the need to stop the use of explosive weapons in populated areas," said Sheema SenGupta, UNICEF Representative in Iraq, expressing the agency's "deep concern" for the killing of the three girls aged 1, 12 and 16. According to UNICEF data in the last 5 years, at least 519 children have been killed or injured (in Iraq) by explosive devices. "Once again," SenGupta concludes, "UNICEF appeals to all parties to ensure the safety

and well-being of children and young people, and calls for the support of the right of children to be protected and to live in an environment free of violence at all times."

Drought warning: half of the EU territory is "at risk"

About half of the EU territory is currently at risk of drought due to the prolonged lack of rainfall, the European Commission announced last month, while the continent is experiencing an exceptional heat wave that is fuelling gigantic fires. About 46% of the EU territory is exposed to the so-called "alarm" levels of drought, having significant deficits of soil moisture, while 11% is in a state of alert, with vegetation and crops weakened by the lack of water, according to a report by the Commission's Joint Research Centre.

In China, remains found of possible Native American ancestor

A sensational discovery was made by carrying out a genetic research on the remains of a woman found in a cave in southern China, in the province of Yunnan. Researchers have established that the genetic heritage is closely linked to that of Native Americans. The study was published in the journal *Current Biology* by a team of scientists led by Professor Su Bing of the Kunming Institute of Zoology. Su said that this is the first DNA sequenced in East Asia dating back to 14 thousand years ago, the period in which it is believed that the Sapiens would have migrated to the American continent.



La startup norvegese, leader in Europa per il solare residenziale

La crisi energetica sta impattando fortemente sull'equilibrio economico-sociale europeo. Il taglio delle forniture di gas dalla Russia, l'aumento del costo di combustibili fossili e delle materie prime, insieme ai problemi legati alla supply chain, continuano a spingere fortemente la crescita della domanda di energia solare. In questo contesto, spiega una nota, l'azienda norvegese Otovo, marketplace europeo dedicato alla vendita online di pannelli fotovoltaici per il mercato residenziale, presenta risultati significativi nel secondo trimestre del 2022, in termini di vendite, installazioni, ricavi e margini. La startup, presente in Norvegia, Italia, Polonia, Svezia, Francia, Spagna, Germania e quotata all'Euronext Growth di Oslo da inizio 2021, ha raddoppiato le installazioni (1.745 vs 864) rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, portando i ricavi a 19 milioni di euro e l'utile a 4 milioni di euro, rispettivamente il triplo e il quadruplo in confronto all'anno precedente.

Fukushima, ex capi condannati a maxirisarcimento

La decisione della Corte distrettuale di Tokyo di ordinare agli ex dirigenti della Tokyo Electric Power Company (Tepco), la compagnia elettrica proprietaria della centrale nucleare di Fukushima teatro dell'incidente dell'11 marzo 2011, un risarcimento-monstre di 13mila miliardi di yen pone una pietra miliare nella vicenda che si trascina ormai da 10 anni. In realtà i ricorrenti – 48 azionisti di Tepco – avevano presentato una richiesta di risarcimento in sede civile ancor più elevata, pari a 22mila miliardi di yen.

La siccità mette in ginocchio il Marocco

Il Marocco sta vivendo uno dei periodi di siccità più intensi e lunghi di sempre. Secondo un rapporto del Ministero dell'acqua già da due anni a questa parte la situazione climatica è peggiorata costantemente.

Il 2021 è stato “il quarto anno più caldo dal 1981, dopo il 2020, 2017 e 2010”.

“La temperatura media ha superato quella della norma per il periodo 1981-2010, fino a circa 0,9°C”, indica il ministero. Sempre secondo lo stesso rapporto, a settembre 2021 il Paese del Maghreb ha registrato precipitazioni che oscillano in media tra 11,5 e 325 millimetri, “che costituiscono un deficit stimato del 50% a livello nazionale, rispetto alla media normale delle precipitazioni per questo periodo”. Inoltre, fino al 18 luglio di quest'anno, la media nazionale del tasso di riempimento delle principali dighe del Paese era solo del 29,2%, un calo di quasi la metà (45,2%) rispetto allo stesso giorno nel 2021, o addirittura nel 2020 (44,4%). Il dato si allontana sempre più dal 53,8% registrato alla stessa data nel 2019. Il ministro dell'agricoltura marocchino, Mohammed Sadiki, ha espresso preoccupazione per la siccità, prevedendo inoltre che il 2022 segnerà potenzialmente “il peggior raccolto degli ultimi decenni”. I commenti del ministro fanno eco a quelli del dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti che, secondo quanto riporta Bloomberg, aveva definito la siccità del Paese del Maghreb “eccezionale”.



La siccità – “Non ho mai visto una cosa del genere in più di ottant'anni della mia vita”. Esordisce Fatima alla domanda se avesse mai avuto esperienza della siccità che sta colpendo il Marocco nell'ultimo anno. “L'acqua potabile scarseggia – continua Fatima – alcune volte manca in casa anche per più di 48 ore di fila. Non possiamo lavarci né cucinare”. “In passato abbiamo certamente patito la fame, ma mai la sete. Ora a malapena troviamo da bere. La pioggia non la vediamo da mesi, i nostri raccolti sono tutti persi” spiega invece Mustafa, un contadino della zona dei Beni Mellal, al ifattoquotidiano.it. Il ministero dell'acqua marocchino conferma infatti che il periodo dal 2018 al 2022 ha visto “un susseguirsi di anni di siccità”. La superficie innevata è notevolmente diminuita nel periodo 2018-2022, essendo scesa da un valore massimo di 45.000 chilometri quadrati nel 2018 a soli 5.000 nel 2022, un deficit di circa l'89%. Anche il numero di giorni di neve è diminuito notevolmente, da 41 nel 2018 a 14 nel 2022, ovvero una diminuzione del 65% in 4 anni. Di conseguenza, il volume degli afflussi d'acqua da settembre 2021 ammonta a circa 1,83 miliardi di metri cubi, che rappresenta un deficit dell'85% rispetto alla media annua. La situazione allarmante è illustrata in particolare dal fatto che una delle dighe più grandi del Paese, quella di Sidi Mohamed Ben Abdellah, a Rabat, ha registrato quest'anno “l'afflusso d'acqua più basso della sua storia”, ovvero 51 milioni di metri cubi, che rappresentano “un deficit del 93% rispetto alla sua media annuale”.

Già nel 2021 il Gruppo della Banca Mondiale (Wbg) aveva evidenziato la vulnerabilità del Marocco ai cambiamenti climatici nel suo ultimo rapporto “Climate Risk Country Profile”. Secondo lo studio, il cambiamento climatico ha “già messo sotto pressione le risorse naturali del Paese, influenzando sulla resilienza del settore agricolo, in particolare a causa della scarsità d'acqua”. Il rapporto del Wbg prevede che le temperature in tutto il Nord Africa aumenteranno da 1,5°C a 3,5°C entro il 2050 e potenzialmente 5°C entro la fine del secolo.

Groenlandia, gli iceberg hanno perso sei miliardi di tonnellate di acqua al giorno

In Groenlandia gli iceberg hanno perso sei miliardi di tonnellate di acqua al giorno tra il 15 e il 17 luglio. La “guerra del caldo” ha colpito anche la grande isola, soprattutto nella parte a nord ovest. A comunicarlo è stata la Cnn, basandosi sullo studio del Centro Nazionale Statunitense per i dati su neve e ghiaccio, (Nsidc). Per dare un’idea di quei due giorni di luglio, la Cnn ha commentato che l’acqua persa è sufficiente a riempire 7,2 milioni di piscine olimpioniche. L’emittente ha sottolineato, inoltre, che la temperatura in Groenlandia si mantiene attualmente attorno ai 15,5°, ovvero circa 5 gradi in più del normale per questo periodo dell’anno. “Lo scioglimento del nord di quest’ultima settimana non è normale, se si considerano i 30-40 anni di medie climatiche”, ha detto Ted Scambos, ricercatore dell’Nsidc dell’Università del Colorado. “Il disfacimento è in aumento e questo evento ha rappresentato un picco” ha aggiunto. La preoccupazione degli scienziati è che si possa ripetere lo scioglimento record del 2019, quando 532 miliardi di tonnellate di ghiaccio sono finite in mare.



Un nuovo buco nell’ozono

Al di sopra delle regioni tropicali è stato individuato un nuovo buco nell’ozono, un assottigliamento dello strato dell’atmosfera che protegge la Terra dalle radiazioni solari, che raggiunge dimensioni ben sette volte superiori rispetto a quello, già noto, che sovrasta il Polo Sud.

Descritto sulla rivista American Institute of Physics Advances, questo inquietante risultato emerge da uno studio condotto dagli scienziati dell’Università di Waterloo, a Ontario, in Canada.

Per essere classificato tale, un ‘buco’ nell’ozono viene definito come un’area in cui la perdita di ozono è maggiore del 25 per cento rispetto alle regioni considerate stabili. Il team, guidato da Qing-Bin Lu, ha individuato un’area in cui lo strato di ozono è dell’80 per cento più sottile rispetto ai valori standard. Per estensione, commentano gli esperti, questo buco è circa sette volte più grande rispetto a quello presente in Antartide e non sembra variare significativamente nel corso dell’anno. “I tropici – riporta Lu – costituiscono metà della superficie del pianeta e ospitano circa la metà della popolazione mondiale. La presenza di questa singolarità costituisce motivo di preoccupazione globale”. Questo risultato è particolarmente allarmante perché l’ozono, un composto chimico noto anche come O₃, protegge la superficie terrestre dalla radiazione solare ultravioletta (UV). Senza questa sorta di schermatura, le onde elettromagnetiche provenienti dal Sole possono provocare seri rischi per la salute, ad esempio aumentando il pericolo di sviluppare tumori della pelle o cataratta, indebolendo allo stesso tempo il sistema immunitario umano. L’esposizione alle radiazioni ultraviolette può essere inoltre dannosa anche per gli ecosistemi, sia terrestri che acquatici.

A metà degli anni ’70, è stato ipotizzato che la presenza di sostanze chimiche industriali, come i clorofluorocarburi (CFC), avrebbe potuto provocare un esaurimento dell’ozono atmosferico. Nel 1985 è stato rilevato un ‘buco’ di dimensioni significative nella regione del Polo sud.



Cambiamenti clima sono un rischio per la salute

Le malattie sensibili al clima comprendono circa il 70% dei decessi globali, di cui quelle cardiovascolari costituiscono la percentuale maggiore (il 32,8%). È uno dei dati contenuti nel report “Il cambiamento climatico in Italia: l’impatto sulla salute umana e i processi di adattamento. Lo scenario italiano alla luce del documento Climate Change Is A Health Crisis”, realizzato dall’Italian Institute for Planetary Health (IIPH), un Istituto dal respiro internazionale, nato nel 2019 dalla collaborazione tra l’Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS e l’Università Cattolica, che ha lo scopo di salvaguardare la salute dell’uomo mantenendo in buona salute anche il nostro Pianeta. La ricerca sottolinea come l’impatto dei cambiamenti climatici sia fortemente dannoso per la salute e il benessere umano, ed evidenzia come l’Italia, nel contesto europeo, sia al momento il Paese che sta pagando il prezzo più alto come confermano, ad esempio, i dati relativi agli incendi: nel 2021, infatti, l’Italia è stato il Paese in area Ocse con il maggiore numero di incendi registrati: 1.422.

Sono aumentati del 10% i morti sul lavoro nel 2021

Nel 2021 le denunce di infortunio sul lavoro con esito mortale sono state 1.361, in calo del 19,2% rispetto al 2020. La contrazione è legata interamente ai decessi causati dal contagio da Covid, passati dai circa 600 del 2020 ai circa 200 del 2021. Nel 2020, in particolare, l'incidenza media dei decessi da Covid-19 sul totale di tutti i casi mortali denunciati è stata di una denuncia ogni tre, mentre nel 2021 è scesa a una su sei. Tuttavia, le denunce di infortuni mortali "tradizionali" sono aumentate di quasi il 10% rispetto al 2020. E' quanto rende noto la relazione annuale dell'Inail. Gli infortuni mortali accertati sul lavoro sono 685, di cui 298, pari al 43,5% del totale, avvenuti "fuori dell'azienda", cioè in occasione di lavoro con mezzo di trasporto o in itinere, nel tragitto di andata e ritorno tra la casa e il luogo di lavoro (57 casi sono ancora in istruttoria)

Ok alla cassa integrazione se la temperatura è oltre i 35 gradi

Le imprese potranno chiedere all'Inps il riconoscimento della Cassa integrazione guadagni ordinaria (Cigo) se sono costrette a fermarsi per il caldo, quando il termometro supera i 35 gradi centigradi. Ai fini dell'integrazione salariale, però, possono essere considerate idonee anche le temperature 'percepite'. Lo si legge in una nota dell'Inps e dell'Inail. Una pubblicazione Inail dedicata a lavoratori, datori di lavoro e figure aziendali della salute e sicurezza, riporta le linee guida per prevenire le patologie da stress termico. "I fenomeni climatici estremi sono stati recentemente posti in relazione con un aumento del rischio di infortunio sul lavoro. Inps e Inail rendono note le istruzioni per la gestione del rischio caldo e per l'accesso alle prestazioni cassa integrazione ordinaria per sospensioni o riduzioni dell'attività lavorativa dovuta a temperature elevate", si legge nella nota. "La causale 'eventi meteo' - viene fatto sapere - è invocabile dall'azienda anche in caso di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa a causa delle temperature elevate". Per l'Ente "sono considerate elevate, le temperature superiori ai 35 gradi centigradi", ma anche le percepite.

PATRONATO INCA-CGIL

Istituto Nazionale Confederale di Assistenza / Italian Migrant Welfare Inc.

VICTORIA

Coburg Tel. 9383 2255
354 Sydney Rd Coburg VIC 3058
(lunedì al venerdì, 8.30am-2.30pm)

NEW SOUTH WALES

Leichhardt Tel. +612 9560 0508
44 Edith St Leichhardt NSW 2040
(lunedì: 9am-3pm; martedì al venerdì, 8.30am - 3pm)
Canterbury Tel. 9789 3744
Bankstown Migrant Centre
22 Anglo Rd Campsie 2194;
(lunedì - venerdì 8.30am - 12.30pm/ 1.30-3.30pm)

WESTERN AUSTRALIA

Fremantle Tel. +618 9335 2897
65 Marine Terrace, Fremantle WA 6160
(lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)
North Perth Tel. +618 9443 5985 or +618 9335 2897
43 Scarborough Beach Rd, North Perth WA 6006
(giovedì, 8.30am-12pm)

COORDINAMENTO FEDERALE

Coordinatore INCA Australia
Fabio Sandona
Tel. (03) 9383 2255
PO Box 80 Coburg VIC 3058
melbourne.australia@inca.it
354 Sydney Rd Coburg, VIC 3058

SOUTH AUSTRALIA

Woodville South: Tel: 08 82432312
shop 6, 115 Findon Road, Woodville South, SA 5011
Orario di apertura al pubblico:
dal lunedì al venerdì' dalle 8.30 am alle 2.30 pm

Campbelltown: Tel. 08 83369511
2 Newton Road, Campbelltown, SA 5074.
Orario di apertura al pubblico:
il lunedì' ed il venerdì' dalle 8.30 am alle 12.30 pm

Poveri quasi 4 pensionati su 10, sotto 12mila euro l'anno

Nel 2021 il 40% dei pensionati ha percepito un reddito pensionistico lordo inferiore ai 12mila euro (se si considerano solo gli importi delle prestazioni al lordo dell'imposta personale sul reddito). Percentuale che è invece del 32% se si considerano gli importi lordi maggiorati delle integrazioni al minimo associate alle prestazioni, delle varie forme di indennità di accompagnamento, della quattordicesima mensilità e delle maggiorazioni sociali associate alle prestazioni. E' quanto rileva il rapporto annuale dell'Inps. Per quanto riguarda la disuguaglianza di reddito pensionistico, nel periodo 1995-2021 l'indice di concentrazione di Gini dei redditi pensionistici è cresciuto di circa il 10%, attestandosi a 0.35 nel 2021, un valore inferiore a quello delle retribuzioni che è superiore a 0.46. La disuguaglianza è massima tra le pensioni di vecchiaia dei lavoratori dipendenti del privato (soprattutto maschi).

Oltre un lavoratore su cinque guadagna meno del Reddito di cittadinanza

Dai dati del Rapporto annuale presentato dall'Istituto di previdenze (l'Inps) emerge come il 23% dei lavoratori italiani guadagnino meno di quanto sarebbe loro assicurato dal Reddito di cittadinanza (780 euro al mese). La quota include lavoratori assunti con contratti part time. Si tratta nel complesso di circa 5 milioni di persone.

Poveri al lavoro e pensioni da fame

Per gli effetti delle "riforme" neoliberali del mercato del lavoro e delle pensioni iniziate negli anni Novanta, nella relazione annuale del presidente dell'Inps Pasquale Tridico, sono 4,3 milioni di persone che hanno meno di 9 euro lordi l'ora e 1 su 3 guadagna meno di mille euro al mese

Sono oltre 4,3 milioni i lavoratori dipendenti che percepiscono meno di 9 euro lordi l'ora e quasi un lavoratore su tre guadagna meno di mille euro al mese, considerando anche i part-time. Per il presidente dell'Inps Pasquale Tridico che l'11 luglio ha presentato la XXI relazione alla Camera alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, guadagnano una cifra mensile lorda inferiore al massimale di 780 euro del cosiddetto «reddito di cittadinanza», stabilito sulla base del reddito mediano. Sembra che percepiscano meno di 5 mila euro all'anno.

La povertà lavorativa è più marcata in Italia che negli altri Stati europei. Secondo Eurostat, nel 2019, l'11,8% dei lavoratori era povero rispetto alla media europea del 9,2%. Tre anni dopo la situazione è peggiorata. I «lavoratori poveri» sono raddoppiati negli ultimi quindici anni, tra il 2005 e il 2021, corrispondenti alle due grandi crisi che

«Chi è povero lavorativamente oggi sarà un povero pensionisticamente domani»

hanno devastato il capitalismo globale: la crisi dei mutui subprime e dei debiti sovrani (2007-2008) e quella della pandemia alla quale si è agganciata quella attuale. Tridico ha prefigurato il loro percorso nei prossimi trent'anni. Se riuscissero a versare i contributi, e non è affatto detto, e se arrivassero a 65 anni in queste condizioni, allora avrebbero una pensione di circa 750 euro, superiore al corrispettivo della pensione minima attuale pari a 524 euro al mese. Questa è già la realtà delle pensioni italiane, la maggior parte delle quali sono inferiori a mille euro al mese. Tra un paio di decenni ci saranno pensionati ancora più poveri. La simulazione è ottimistica. Per ora riguarda solo i nati tra il 1965 e il 1980. Per chi è nato tra il 1981 e il 2000 andrà peggio.

«Chi è povero lavorativamente oggi sarà un povero pensionisticamente domani» ha detto Tridico. Le donne sono le più penalizzate. «Sono state le più penalizzate – ha aggiunto il presidente dell'Inps – perché hanno avuto un allungamento della vita lavorativa, per allinearla a quella degli uomini, e stanno andando in pensione più tardi di quanto si aspettavano al momento in cui sono entrate nel mercato».

Non va dimenticato che, tra il 2005 e il 2021, la povertà assoluta è triplicata, arrivando agli attuali 5,6 milioni (dati Inps). I due fenomeni compongono la parte emersa di un iceberg che naviga sott'acqua. E presto emergerà, e non solo per il riscaldamento climatico. Ma per gli effetti del combinato disposto delle riforme neoliberali del mercato del lavoro e delle pensioni iniziate dalla metà degli anni Novanta, in Italia e non solo. La decrescita salariale deriva dalla «parcellizzazione della prestazione lavorativa, anche per effetto della eccessiva flessibilizzazione introdotta dalle riforme sul mercato del lavoro». Non va inoltre trascurato l'impatto della denatalità sul sistema previdenziale. «L'onda dei baby boomers sta arrivando alla pensione – ha detto Tridico – La base contributiva si sta restringendo. Quand'anche le politiche di contrasto alla denatalità risultassero efficaci, i benefici di nuovi contribuenti che entrano nel mercato del lavoro si verificheranno tra 20-25 anni».



Circa 3 giovani su 4 non hanno le competenze necessarie per lavorare

Quasi tre quarti dei giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni in 92 Paesi con dati disponibili non riescono ad acquisire le competenze necessarie per lavorare.

È solo uno dei dati che emerge da “Recovering learning: Are children and youth on track in skills development?”, il nuovo rapporto lanciato oggi dalla Education Commission e dall’Unicef in vista della Giornata mondiale delle competenze giovanili in programma il 15 luglio.

Il Rapporto presenta un’analisi sullo sviluppo delle competenze nella prima infanzia, tra i bambini in età di scuola primaria e tra i giovani. I dati evidenziano bassi livelli di competenze tra i bambini e i giovani di tutte le fasce d’età, con i giovani dei Paesi a basso reddito che hanno meno probabilità di avere le competenze necessarie per esprimere le proprie potenzialità, in particolare per quanto riguarda le future opportunità di lavoro, il lavoro dignitoso e l’imprenditorialità.

“Una generazione di bambini e giovani ispirata e qualificata è fondamentale per la prosperità, il progresso e il successo delle società e delle economie. Tuttavia, per la maggior parte dei bambini e dei giovani di tutto il mondo i sistemi formativi hanno fallito, lasciandoli privi di istruzione, di ispirazione e di competenze - la tempesta perfetta per l’improduttività”, ha dichiarato il Direttore dell’Unicef per l’Istruzione, Robert Jenkins. “Per affrontare questa crisi è urgente investire in soluzioni efficaci e comprovate per accelerare l’apprendimento e lo sviluppo delle competenze per la generazione di oggi e per quelle future”. Secondo il Rapporto, con alti tassi di giovani fuori dalla scuola e un basso livello di competenze di secondo livello, i Paesi di tutto il mondo stanno affrontando una crisi di competenze, con la maggior parte dei giovani impreparati a partecipare alla forza lavoro di oggi.

Le profonde disparità tra i Paesi e tra le comunità più povere stanno aumentando le disuguaglianze.

In almeno un Paese su tre a basso reddito con dati disponibili, - si legge nel Rapporto - oltre l’85% dei giovani è fuori strada per quanto riguarda il conseguimento di competenze di livello secondario, digitali e specifiche per il lavoro.

“Per dare ai giovani le migliori possibilità di successo e recuperare le perdite di apprendimento dovute alla pandemia, dobbiamo sostenerli in modo olistico”, ha sostenuto il Direttore Esecutivo dell’Education Commission, Liesbet Steer. “Ma non possiamo recuperare ciò che non misuriamo. Dobbiamo sapere a che punto sono i bambini e i giovani nello sviluppo delle competenze di cui hanno bisogno e monitorare i loro progressi. Ecco perché l’Education Commission, l’Unicef e i partner hanno lavorato per colmare le lacune critiche in termini di dati, tra cui il lancio dell’Orologio mondiale delle competenze per aiutare a tracciare i progressi e sensibilizzare i giovani sul raggiungimento delle competenze in tutto il mondo, in modo da poter intervenire con urgenza per preparare questa generazione a prosperare in futuro”.

I dati provenienti da 77 Paesi mostrano che meno di tre quarti dei bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni hanno uno sviluppo

adeguato in almeno tre dei quattro ambiti riguardanti alfabetizzazione-abilità di calcolo, educazione fisica, sfera socio-emotiva e apprendimento.

A circa 10 anni, la maggior parte dei bambini nei Paesi a basso e medio reddito non è in grado di leggere e comprendere un testo semplice. Queste competenze fondamentali sono i mattoni per l’apprendimento successivo e per lo sviluppo delle competenze, si legge nel rapporto.

L’alfabetizzazione e la capacità di calcolo di base; le competenze trasferibili, tra cui le competenze di vita e le competenze socio-emotive; le competenze digitali, che consentono agli individui di utilizzare e comprendere la tecnologia; le competenze specifiche per il lavoro, che supportano la transizione verso la forza lavoro; e le competenze imprenditoriali sono essenziali per la crescita dei bambini. Queste competenze sono fondamentali anche per lo sviluppo delle società e delle economie.



Buenos Aires vieta linguaggio “gender neutral”

La battaglia culturale sul linguaggio “gender neutral” si sta trasformando in politica in Argentina. L’amministrazione della capitale, Buenos Aires, ha infatti deciso di vietare agli insegnanti l’utilizzo di parole gender-neutral in classe e nelle comunicazioni coi genitori. Secondo la ministra dell’Educazione della città, Soledad Acunha, l’eccessivo utilizzo di segni per eliminare riferimenti al genere viola la morfologia della lingua spagnola e danneggia la capacità di lettura degli studenti. “Il linguaggio non è né più inclusivo, né meno inclusivo: dipende da come le persone lo usano”, ha affermato Acunha, la quale non definisce divieto il divieto, ma una “norma”. L’utilizzo un linguaggio inclusivo è particolarmente sentito tra le giovani generazioni, tra le quali è invalso l’uso di scrivere per “benvenuti”, “bienvenid@s” oppure per “todos” (tutti) “todxs” e via dicendo. Molti docenti si sono adattati a questa sensibilità, adottando le stesse norme informali.

Tuttavia tra gli accademici e poi tra i politici è iniziato un dibattito sul fatto che queste novità rischiano di degradare la lingua scritta. Da questo dibattito scaturisce il divieto. Immediatamente contro la decisione dell’amministrazione si sono schierate almeno cinque organizzazioni che vanno da quelle per i diritti LGBTQ+ a quelle per i diritti umani. Sono anche state presentate delle denunce.

Jaime Perczyk, ministro dell’Educazione dell’Argentina, si è schierato contro il divieto di Buenos Aires, paragonandolo al bando contro i mancini durante la dittatura fascista di Francisco Franco in Spagna, perché scrivere con la sinistra avrebbe evocato la sinistra politica.

Il dibattito sul linguaggio inclusivo è particolarmente sentito nei paesi che hanno come lingua principale una lingua romanza – spagnolo, francese, italiano, portoghese – perché queste lingue hanno ovviamente il genere. Lo scorso anno il ministro dell’Educazione in Francia ha raccomandato di evitare queste innovazioni nelle comunicazioni ministeriali e nelle scuole.

L’intelligenza artificiale può aiutarci a decifrare una lingua ancora sconosciuta?

Ci è riuscito un gruppo di ricerca dell’Università di Bologna che per la prima volta ha usato con successo un sistema di deep learning per gettare luce su un’antica scrittura, il cipro-minoico.

Il cipro-minoico risale a circa 3.500 anni fa e non è mai stato decifrato. Diffuso sull’isola di Cipro nella tarda Età del bronzo, ancora oggi non c’è un consenso

tra gli studiosi su quanti siano i segni che lo compongono. Secondo alcuni esistono infatti quattro sottogruppi separati di segni (CM1, CM2, CM3, e una variante arcaica chiamata CM0) che registrano lingue differenti tra loro. Ma queste differenze potrebbero anche essere dovute a diversi stili e modalità di scrittura.

“Ad oggi non abbiamo certezze su quali segni siano veri e propri grafemi di questo sistema di scrittura e quali siano invece semplicemente delle varianti dovute a differenze nella scrittura”, spiega Silvia Ferrara, professoressa al Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell’Università di Bologna che ha coordinato lo studio. “I risultati che abbiamo ottenuto supportano decisamente l’ipotesi che questi sottogruppi siano composti da varianti legati ai diversi supporti sui quali i segni venivano iscritti”.

Per arrivare a questa conclusione, gli studiosi hanno analizzato per la prima volta il cipro-minoico attraverso avanzate tecniche di deep learning.

In particolare, sono state utilizzate tecniche di apprendimento senza supervisione, in cui il modello sviluppa ipotesi e conclusioni senza conoscenze pregresse sulla lingua e sui segni da analizzare.

È nato quindi un vero e proprio modello ad hoc – chiamato Sign2Vec – addestrato ad analizzare e catalogare non solo i diversi segni del cipro-minoico, ma anche intere sequenze di segni. I risultati hanno così permesso di delineare per ogni segno una rappresentazione vettoriale che può essere visualizzata in tre dimensioni, offrendo così agli esperti la possibilità di individuare eventuali errori nella trascrizione dei segni e relazioni fra essi nel corpus.

“Il sistema che abbiamo messo a punto ci ha permesso di separare i segni tracciati su tavolette di argilla dagli altri”, dice Ferrara. “In questo modo abbiamo potuto tracciare delle corrispondenze tra i segni presenti su supporti come sfere di argilla e oggetti di metallo e quelli presenti sulle tavolette d’argilla: siamo così riusciti a ricostruire quasi il 70% di corrispondenze tra segni che finora erano solo stati ipotizzati come possibili varianti”. Lo studio è stato pubblicato sulla rivista PLOS ONE con il titolo “Unsupervised Deep Learning Supports Reclassification of Bronze Age Cypriot Writing System”.



Un uomo è guarito dall'Hiv, è il quarto caso nella storia

Un uomo che dagli anni Ottanta viveva con l'Hiv è guarito. E' il quarto caso mai registrato. La Bbc riferisce che l'uomo, 66 anni, è stato curato all'ospedale City of Hope di Duarte, in California, per un distinto problema medico, una leucemia. Come è noto, il virus dell'immunodeficienza umana (Hiv) danneggia il sistema immunitario e può evolvere nell'aids (sindrome da immunodeficienza acquisita). Da tempo ormai il trattamento con i farmaci antitrovirali garantiscono a chi ha contratto il virus una aspettativa di vita quasi normale. "Quando mi è stato diagnosticato l'Hiv nel 1988, come molti altri, ho pensato che fosse una condanna a morte", ha dichiarato l'uomo. Al paziente del City of Hope è stato trapiantato il midollo osseo per sostituire i globuli cancerogeni presenti nel sangue. Per coincidenza il donatore è una persona resistente all'Hiv. Dopo il trapianto, l'uomo è stato attentamente monitorato e i medici hanno osservato che il livello di Hiv è andato sparendo dal suo corpo. Ora è in remissione da più di 17 mesi. "Siamo stati entusiasti di fargli sapere che il suo HIV è in remissione e che non ha più bisogno di prendere la terapia antiretrovirale che ha seguito per oltre 30 anni", ha dichiarato la dottoressa Jana Dickter. Ci sono solo tre precedenti nella storia di persone guarite dall'Hiv. Il primo caso avvenne a Berlino nel 2011. Il paziente dell'ospedale californiano è il paziente più anziano guarito dal virus nonché quello che ha vissuto più a lungo con l'Hiv.

Alimenti a basso indice glicemico prevengono il diabete: lo studio del Cnr

Una dieta con basso indice glicemico potrebbe prevenire il diabete di tipo 2. Questo il risultato dello studio MEDGI-Carb, pubblicato su Nutrients, condotto da ricercatori dell'Istituto di scienze dell'alimentazione del Consiglio nazionale delle ricerche di Avellino (Cnr-Isa) in collaborazione con l'Unità diabete, nutrizione e metabolismo dell'Università Federico II di Napoli e le Università di Purdue (USA) e Chalmers (Svezia). Il gruppo

di ricerca ha valutato come il profilo glicemico giornaliero di individui in sovrappeso ma senza diabete fosse influenzato dalla dieta.

"Il principale presupposto di questo studio è rappresentato dalla consapevolezza che abbassare la glicemia dopo il pasto può essere una strategia efficace per ridurre l'incidenza del diabete; infatti, l'aumento della glicemia postprandiale rappresenta l'inizio del processo che porta allo sviluppo della malattia", afferma Rosalba Giacco, ricercatrice nell'Area di nutrizione umana e metabolismo presso il Cnr-Isa di Avellino e responsabile del progetto di ricerca.

Precedenti studi hanno dimostrato che alimenti ad alto indice glicemico - come il pane bianco, il riso, la polenta, la pizza e le patate - favoriscono l'aumento della glicemia. Pertanto, le persone con diabete per mantenere sotto controllo la glicemia dopo il pasto devono ridurre il consumo di questi alimenti, preferendo non solo quelli ricchi in fibre, come legumi, frutta, verdura e cereali integrali, ma anche quelli con un basso indice glicemico, come la pasta, il riso parboiled, le piadine. Tuttavia, non è mai stato appurato se anche per le persone in sovrappeso, a rischio di sviluppare il diabete tipo 2, possano essere utili scelte alimentari che tengano conto dell'indice glicemico.

Come truccarsi al meglio tutelando occhi e pelle

Un abuso o un errato utilizzo del trucco, si è visto, può provocare reazioni sgradite agli occhi. Ecco, secondo gli esperti di Clinica Baviera, come fare a truccarsi per tutelare al meglio la salute dei propri occhi. Prima di tutto è necessario controllare la composizione e gli ingredienti del trucco, tenendo bene a mente che gli ingredienti che causano più allergie sono lo zinco, il rame e l'alluminio. Fondamentale anche acquistare prodotti per il make-up a norma e specifici per il tipo di pelle che si ha. Altrettanto fondamentale, ma a quanto pare non così scontato, controllare la data di scadenza del trucco prima dell'applicazione.

Il primo intervento mondiale di cardiocirurgia con smartglasses e robot

Una "prima" tecnologica mondiale in sala operatoria: Nell'Ospedale Humanitas-Gavazzeni di Bergamo, per la prima volta in Cardiocirurgia (altri interventi a distanza si sono fatti di recente, ma mai con questa tecnologia associata) ecco l'uso degli smartglasses, gli occhiali provenienti dalla tecnologia militare, utilizzati insieme al robot "Da Vinci" per un intervento di bypass coronarico.

Il dottor Alfonso Agnino, il cardiocirurgo qui responsabile della Cardiocirurgia Robotica, ha eseguito con questa rivoluzionaria tecnica un'operazione a cuore battente, in collegamento attraverso piattaforma digitale dedicata con il prof. Wouter Oosterlink, da Leuven (Belgio), comodamente seduto nel suo studio dell'Università "Sacro Cuore" della cittadina fiamminga. L'operazione di bypass coronarico a cuore battente in minitoracotomia è stata eseguita in regime di Cardiocirurgia Robotica. Il paziente è stato estubato in sala operatoria ed il decorso si è presentato privo di complicanze. Il dr. Alfonso Agnino è stato già protagonista a maggio 2021 del primo intervento di cardiocirurgia robotica d'Europa ad essere eseguito in telementoring, avvenuto a 1200 km di distanza con l'Università di Rennes.



nuovopaese / newcountry since 2020 online

After 46 years of history told on paper - first as a fortnightly newspaper and then as a monthly magazine - Nuovo Paese is published online and is accessible by visiting <http://filefaustralia.org> which offers the complete archive. NP continues with its commitment to news, opinions, comments and information, guided by the principles of peace, equality and social justice.

The editorial team is conscious of the need to struggle for human rights, social rights and, more urgently, the rights of nature. Unfortunately the internet - a reality that reflects the totality of human ingenuity - risks becoming above all a commercial tool of exploitation, manipulation and social disruption rather than a means of communication, cooperation, creativity and emancipation.

We thank our supporters whose efforts have allowed the magazine to survive and contribute to the cultural life of the Italian-Australian community and Australian society. We hope you continue to read and promote Nuovo Paese and welcome your feedback. If you are in a position to contribute financially you can do so via the magazine's bank account:

Bank: BankSA
Account name: Nuovo Paese
BSB Number: 105-029
Account Number: 139437540

for **Nuovo Paese**
Frank Barbaro
Claudio Marcello
Sonja Sedmak
Rosi Paris
Bruno Di Biase

Per donare tramite bonifico bancario

Bank: BankSA
Account name: Nuovo Paese
BSB Number: 105-029
Account Number: 139437540

Per ricevere (o regalare) Nuovo Paese inviare un'email a:

nuovop@internode.on.net



Nuovo Paese is published by the Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie (Filef)

*Administration & Publicity:
15 Lowe St Adelaide 5000
*filef@internode.on.net**

*Inviare l'importo a: Nuovo Paese
15 Lowe St Adelaide 5000*

Australian cover price is recommended retail only.

Direttore: Frank Barbaro

*Redazione ADELAIDE:
15 Lowe St, 5000
TEL (08)8211 8842
*nuovop@internode.on.net**

*Sito web: www.filefaustralia.org
*Patricia Hardin, Peter Saccone,
Franco Trissi, Domenico de Cesare**

*Redazione MELBOURNE:
Lorella Di Pietro, Gaetano Greco*

*Redazione SYDNEY:
Claudio Marcello*

*Redazione PERTH:
Fausto Buttà, Vittorio Petriconi,
Saverio Fragapane*

*Redazione ITALIA:
Celso Bottos*

Stefania Buratti,

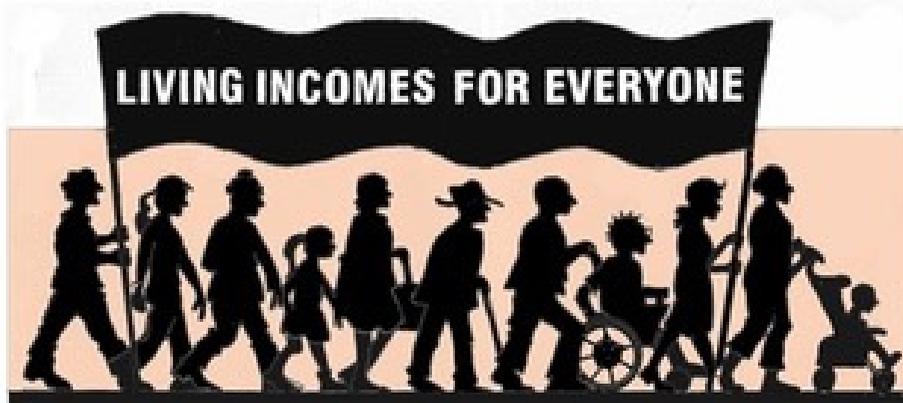
Max Civili

N.8 (679 Anno 49 agosto

2021ISSN N. 0311-6166

Graphic Consultant:

Nathan Clisby



CRESCE L'OCCUPAZIONE
MA SOLO TRA GLI UOMINI



LELE
CORVI